**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera** per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 7 Dicembre 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9458

## I recenti scioperi ferroviari in discussione alla Camera italiana.

### DICHIARAZIONI DEL GOVERNO.

#### Turati per l'arbitrato obbligatorio

ROMA 6 (N). Tutto l'interesse dell'odierna seduta della Camera è rivolto alle interpellanze ferroviarie; le prime interrogazioni passano tra uno scarso interesse. Vi è invece grande attenzione quando prende la parola Turati.

Turati: Interpella il presidente del Consiglio e i ministri della giustizia e dei lavori pubblici sulle punizioni inflitte o minacciate ai ferrovieri scioperanti. Riconosce l'importanza del principio della continuità dei servizi pubblici e non può disconoscere la limitazione dello sciopero, ma afferma la sacra libertà del lavoro. Un paese dove non si sciopera non esiste nemmeno in Australia, che pure ha la più progredita legislazione. Dice inadeguato l'articolo del Codice Penale relativo all'abbandono dei pubblici servizi. Queste disposizioni non si possono applicare ai movimenti collettivi; bisogna arginare e guidare le forze proletarie; volerle schiacciare sarebbe un grave, fatale errore. Il motto in ogni conflitto economico deve essere: Nè vincitori, nè vinti. Dichiara che in nessun caso deve essere approvato lo sciopero generale e giudica vano e puerile espediente il dichiarare i ferrovieri pubblici ufficiali; afferma, come dimostrata, l'inapplicabilità dell'art. 56, fra il quale e l'art. 18 del Codice Penale esiste una grande antinomia: ciò che giustifica l'essersi egli rivolto anche al ministro guardasigilli. Afferma che la maggior parte dei ferrovieri di Milano non volle lo sciopero, ma lo subì per una specie di coazione morale, per cui non possono ritenersi passibili di una penale responsabilità per mancanza di dolo. Esprime l'avviso che i ferrovieri debbano essere puniti solo a termini del regolamento. Dimostra assolutamente infondato il timore che i ferrovieri vogliano costituirsi in una classe privilegiata. Solo col sistema degli arbitrati - dice - si potranno sedare questi movimenti incomposti sempre deplorevoli. Constata che questo principio è già entrato nella nostra legislazione per gli esercizi affidati ad imprese private ed augura che esso venga adottato anche nei servizi dello Stato. Invoca un'amnistia amministrativa a favore dei ferrovieri puniti; il rigore - dice - non farebbe che dar ragione ai fautori delle estreme risoluzioni.

Libertini Gesualdo interpella analogamente per sapere se il Governo possa dare pieno affidamento che la continuità del servizio ferroviario non debba più oltre rimanere alla mercè del personale.

#### Il rifiuto di Asti

Cameroni svolge un'interpellanza nella quale contempla specialmente il rifiuto opposto dai ferrovieri dello Stato durante l'ultimo sciopero generale, alla formazione di un treno ad Asti che doveva trasportare delle truppe a Torino. La notizia - dice - non fu mai specificatamente smentita. Segnala la necessità di garantire sempre e a qualunque costo la continuità dei pubblici servizi contro ogni ribellione di coloro che accettarono volontariamente i vantaggi, e perciò anche gli oneri, di funzionari dello Stato. Prega il Governo di dirgli se corrisponda alla verità l'oggetto della sua interpellanza. Certo è che il fatto poteva avvenire. Ciò costituisce un pericolo pubblico. Attende dal Governo una dichiarazione capace di rassicurare l'opinione pubblica contro i danni dello sciopero ferroviario.

### Il discorso del ministro Bertolini

#### La dottrina liberale sugli scioperi

La dottrina liberale - dice - può molto concordare con le rivendicazioni socialiste rispetto alla libertà dello sciopero nelle ordinarie contese fra capitale e lavoro ed alla conseguente neutralità dei pubblici poteri: può anzi salutare come una fase di civile progresso il sorgere di associazioni, di leghe, di sindacati, che sottraendoli all'isolamento, redimano i lavoratori dall'iniziale loro condizione di inferiorità rispetto al privato imprenditore, e sostituiscano una cosciente fermezza di condotta alle impulsività di ribellioni. Non v'ha ormai ortodossia economica che per la rottura dell'ordinario contratto di lavoro reclami più grave sanzione, che non sia l'obbligo civile del rifacimento dei danni, e che non lasci all'avvedimento dell'imprenditore garantirsi da sè, ove lo creda opportuno, contro la probabile insolvenza dei lavoratori. Ma altrettanto aperto e cordiale deve essere il consenso del partito liberale in queste conclusioni, altrettanto, a mio giudizio, esso ha da essere irremovibile nel proclamare il divieto nello sciopero dei servizi pubblici, primo fra tutti quello ferroviario. In tal campo non si può ammettere o tollerare lo sciopero nè come arma di rivendicazioni corporative da parte dei lavoratori che vi son addetti, nè come partecipazione di solidarietà ad uno sciopero generale.

A suffragio della prima di tali proposizioni sarebbe agevole invocare la conforme opinione di non pochi tra i più autorevoli socialisti, anzi di taluno d'essi che siede in questa Camera. Ma l'autorità di quei consensi socialisti è purtroppo sminuita per effetto delle deplorevoli transazioni, da cui nei momenti critici la logica ed il buon senso che informavano sereni studi, sono rimasti sacrificati all'intimidazione anarcoide.

Sarebbe però fuor di luogo addurre ora argomenti, in cui teoricamente presso che tutti concordiamo, e m'affretto invece a considerare per quali vie la società e per essa lo Stato possa prevenire e reprimere lo sciopero nei servizi pubblici.

Più di tanto non si può pretendere dalla legge senza rassegnarsi alla sua pratica inesecuzione o, per un altro verso, senza andar contro ai principî, su cui è basata la costituzione stessa dei pubblici poteri.

#### L'arbitrato obbligatorio

E per venire sotto quest'ultimo aspetto ad un caso concreto ritengo inaccettabili i voti formulati da parecchio tempo e rinnovati di recente, perchè a dirimere nei servizi ferroviari i conflitti determinati dalla pretesa di modificazione del contratto di lavoro vigente il legislatore vi stabilisca l'arbitrato obbligatorio.

Discorrendo dell'arbitrato obbligatorio o in ordine ai servizi pubblici, si può prescindere dalle obbiezioni che la sua applicazione solleverebbe nel campo delle private contese fra capitale e lavoro; si può fare a meno di discutere se esso traducendosi in una determinazione autoritaria, per virtù di legge, delle concrete condizioni dei contratti di lavoro, non sia contradditorio con l'essenza stessa dell'odierno regime economico. Il monopolio ed il divieto dello sciopero spostano sostanzialmente i termini della discussione: a volerla tutta esaurire dovrei andare esaminando il problema rispetto ai vari servizi pubblici.

#### Il servizio ferroviario

Quanto al servizio ferroviario direttamente esercitato dallo Stato, sotto un certo aspetto già vi funziona l'arbitrato obbligatorio perchè in ultima analisi spetta al potere legislativo statuire sulle condizioni del contratto di lavoro dei ferrovieri di Stato e quindi la determinazione di tali condizioni avviene per diretta virtù di legge e sostanzialmente si verifica quella autoritaria definizione delle controversie, in cui si tradurrebbe l'arbitrato obbligatorio vagheggiato nei rapporti economici privati. Ma alla determinazione legislativa non si potrebbe sostituire quella di collegi arbitrali comunque costituiti all'infuori del potere legislativo, senza completamente esautorarlo, senza spogliarlo di quella suprema discrezione, e senza sottrarlo a quella definitiva responsabilità, che sono condizioni primordiali d'ogni Governo di società civile.

L'argomentazione appare meno evidente rispetto alle ferrovie concesse ad imprese private, allorquando il potere sovrano, da cui emana la concessione, non abbia equamente determinato od assicurato che sia equamente disciplinato il trattamento del personale. In tal caso il divieto, o per lo meno l'intollerabilità dello sciopero pare che manchi di quel corrispettivo, di quel compenso per il personale, che è riposto nella garanzia di eque condizioni del contratto di lavoro. Pertanto nel difetto di tale garanzia, quando sia imminente una crisi, si presenta ovvio il rimedio di un giudizio arbitrale, il quale prevenga e sostituisca quella determinazione delle condizioni del contratto di lavoro che altrimenti sarebbe rimessa alle sorti di una aperta lotta.

Presentemente abbiamo fatto obbligo alle private amministrazioni ferroviarie di stabilire norme per un equo trattamento del personale, norme da approvarsi, per delegazione legislativa, dal Governo. Questa approvazione rappresenta con sostanziale efficacia il lodo arbitrale obbligatorio.

Del resto giudicare fino a che punto gli interessi di classe dei ferrovieri possano conciliarsi con l'interesse della collettività nazionale, rappresentata dallo Stato non può spettare che al suo stesso potere sovrano.

Certamente si può osservare che il nostro diritto pubblico in argomento è ancora in uno stadio rudimentale e io lo ammetto. Si tratta di un diritto nuovo che va lentamente svolgendosi.

Del resto - anche ad astrarre dalla sostanziale contraddizione di principî che ho rilevata - l'arbitrato obbligatorio non risolverebbe le difficoltà perchè niuna garanzia assoluta contro lo sciopero sarebbe di per sè stesso offerta dal lodo arbitrale.

La verità è che il Governo - mettendo da parte ogni scrupolo di premere sulla condizione dei ferrovieri - deve con tutti i mezzi che stanno o possono stare a sua disposizione, provvedere nel miglior modo alla continuazione del pubblico servizio.

#### La reazione della pubblica opinione

In secondo luogo - e ciò non soltanto è essenziale, ma costituisce l'elemento più importante di prevenzione e di difesa - occorre che allo sciopero in qualunque servizio pubblico, e tanto più nelle ferrovie, controperi risolutamente, energicamente la pubblica opinione. Ma checchè sia di ciò, nel momento dell'aperto conflitto, di fronte ad un personale il quale - disertando le pacifiche vie che gli sono aperte per ottenere più o meno sollecita, ma sicura soddisfazione a giuste pretese - in dispregio della legge, tradendo la fiducia pubblica in esso riposta, attenti criminosamente alla sicurezza, all'incolumità, al benessere sociale e voglia ricattare con la violenza il civile consorzio, l'opinione pubblica, l'anima nazionale, il sentimento della cittadinanza non può non essere l'alleato poderoso delle autorità emananti da un regime democratico, senza mettersi, per un fatale pervertimento, in contraddizione con lo stesso istinto vitale d'ogni umana società.

La pubblica opinione ha in tutti i campi del lavoro salariato una squisita funzione economica di essenziale importanza. Al giudizio della pubblica opinione le contese del lavoro non possono in alcun modo sottrarsi, e in tutto il campo dell'economia privata, dove gli aperti conflitti possono liberamente prodursi, l'opinione pubblica coopera efficacemente ad impedirli od almeno a comporli. Ma rispetto ai servizi pubblici la sua funzione ha da essere duplice: mentre, da un canto, essa ha da indurre, secondo il caso al rispetto od a pacifiche ragionevoli modificazioni dal contratto di lavoro, dall'altro deve concorrere efficacemente alla preservazione della vita sociale, ed essere così pronta ad una vigorosa, assoluta condanna dello sciopero, da prevenirne lo scoppio o, quando esso malauguratamente si producesse, da reciderne ogni nervo.

#### Lo sciopero generale

Detto nettamente il mio pensiero in ordine allo sciopero, con cui i ferrovieri tendono a strappare un miglioramento delle loro condizioni - posso assai rapidamente considerare l'altra nelle ipotesi della loro partecipazione ad uno sciopero generale.

Io non ho ora da dimostrare l'utopia anarcoide dello sciopero generale, il quale, se avesse effettiva attuazione farebbe morire insieme di fame sfruttatori o sfruttati. Certo è che nè la legge, nè il Governo avrebbero modo diretto di sicuramente impedire il folle attentato suicida, quando le classi lavoratrici non ne fossero distolte dal loro fondamentale buon senso.

Senonchè nel nostro paese, sostanzialmente scettico, ma altrettanto sostanzialmente impulsivo, si va acclimatando, ben più che altrove, l'abuso di uno sciopero generale a scartamento ridotto. Però lo scartamento ridotto non toglie che i danni sofferti dal paese, e particolarmente dai suoi centri popolosi, non siano gravissimi.

Orbene gli scioperi generali, di cui sto discorrendo, denominati ora scioperi politici, ora scioperi di solidarietà, o non si verificherebbero affatto, oppure scoppiando avrebbero più pronto l'insuccesso, ed assai meno disastrose conseguenze, se non avessero per principale sostrato lo sciopero in uno o più dei servizi pubblici, e particolarmente nelle ferrovie.

Il programma di pubblica difesa, che vi ho delineato - conclude il ministro - non può soddisfare nè coloro, i quali credono nella mistica onnipotenza di precetti, e di istituti legislativi, nè quanti vogliono rigettare ogni compito di tutela sociale sugli organismi dello Stato. All'incontro quel programma richiede una cordiale, efficace, sincera cooperazione del paese. Ove tale collaborazione mancasse, il paese sarebbe indubbiamente condannato ad un'èra di disordine, di impoverimento, di guerra civile.

La pubblica opinione faccia adunque il dover suo: da parte del Governo è incondizionata la condanna d'ogni sciopero ferroviario, ed è altrettanto sincera ed intensa la preoccupazione di assicurare l'equo trattamento degli agenti ferroviari, quanto risoluto, tenace, il proposito di esigerne la fedeltà ai doveri del loro Stato e la sottomissione ai supremi interessi della collettività nazionale (vivissimi applausi).

Finito il discorso Bertolini replica brevemente Turati che insiste sulla necessità dell'arbitrato obbligatorio anche nei servizi dello Stato.

Libertini si dichiara soddisfatto.

Si votano quindi senza discussione vari progettini.

La seduta termina alle 19.

### 26 milioni e 200 mila lire
#### per riparare i danni dei recenti disastri elementari
##### Un progetto di legge del ministro Bertolini

ROMA 6 (N). Il ministro dei Lavori Pubblici ha presentato al Parlamento, chiedendone la discussione d'urgenza, un disegno di legge col quale si autorizza la spesa straordinaria di 26 milioni e 200.000 lire per provvedere ai bisogni più urgenti in conseguenza dei danni causati dalle piene dei fiumi, delle frane, dalle eruzioni vulcaniche e dall'ultimo terremoto in tante provincie d'Italia. Di questo importo 19 milioni e 200.000 lire sono destinate alla riparazione ed alla sistemazione delle arginature e delle opere idrauliche danneggiate dalle piene dei fiumi nel Veneto, nell'Emilia, in Toscana e in Lombardia; 1 milione e 500.000 lire rappresentano un primo stanziamento a favore dei danneggiati dal terremoto, 2.000.000 occorrono per sussidi e rimborsi ai danneggiati dall'eruzione del Vesuvio essendo esaurito il fondo autorizzato con la legge del Luglio 1906; 3 milioni e 500.000 serviranno alle riparazioni più urgenti delle strade nazionali danneggiate dalle frane e dalle alluvioni e a costituire un piccolo fondo destinato ad agevolare, mediante la concessione di sussidi alle provincie ed ai comuni, le riparazioni e le difese delle loro strade e dei loro abitati. Il disegno si propone pure di autorizzare le Casse depositi e prestiti a concedere a tale scopo agli enti locali mutui a condizioni di favore col contributo dello Stato nel pagamento degli interessi in ragione della metà. Con questi provvedimenti il Governo non ritiene già di aver soddisfatto a tutti i bisogni per i recenti disastri manifestatisi nelle varie regioni, ma ha fatto il primo passo in attesa che si sieno compiuti gli studi e raccolti gli elementi necessari per poter dopo maturo esame, proporre al Parlamento rimedi definitivi.

### Un ordine del presidente dell'Alta Corte
#### ai difensori d'ufficio di Nasi

ROMA 6 (N). In seguito alla rinuncia dei difensori d'ufficio di Nasi, oggi a mezzogiorno l'ufficiale giudiziario Giovanelli ha notificato ai difensori stessi il seguente atto: Il presidente dell'Alta Corte di Giustizia, vista la rinuncia dei difensori d'ufficio dati al Nasi e visto l'art 633 del codice di procedura penale; attesochè i difensori destinati d'ufficio a prestare il loro ministero in giudizio penale non possono opporvi nessuna condizione, nè hanno giusto motivo di rifiutarvisi perchè non accettati dall'accusato, essendo tale ministero d'ufficio obbligatorio non solo nell'interesse dell'accusato, ma per l'ordine pubblico, ingiunge ai signori avvocati Di Benedetto, Fabrizi, Coboevich, Mazza e Randanini di rimanere alla difesa di Nasi a di fare dichiarazione entro 24 ore di notifica del presente atto ai cancellieri dell'Alta Corte.

#### *I difensori di fiducia*

ROMA 6 (N). E' ritornato qui l'avv. Bozino. Tutti i componenti l'antico collegio di difesa di Nasi hanno tenuto una riunione in casa Nasi per organizzare un nuovo collegio di difesa.

#### La Commissione parlamentare
##### e la legalità dell'arresto di Nasi

ROMA 6 (N). Oggi si è riunita di nuovo a Montecitorio la commissione parlamentare che esamina la questione dell'arresto di Nasi. La commissione rinviò la votazione intorno all'ordine del giorno Mantovani ad altra seduta e decise che si debba subito discutere anche intorno alla legittimità dell'arresto. Infatti la discussione intorno a tal argomento cominciò immediatamente. Parlarono, sostenendo la legittimità, De Marco, Mantovani, Luciani e Morpurgo; parlarono contro Manna, Riccio e Fera, sostenendo esser oggi in gioco una prerogativa parlamentare; non doversi far questione di persona. In seguito la discussione fu rinviata a martedì, nella quale seduta sarà nominato anche il relatore, anzi probabilmente i relatori saranno due.

### *Il processo Doria-Canevelli*

ROMA 6 (N). Oggi, alla seconda udienza del processo Doria-Canevelli, un pubblico più numeroso di ieri affolla l'angusta aula del Tribunale. L'udienza è aperta alle 12.15. L'avv. Gargiolli, difensore di Canevelli, si oppone alla costituzione di parte civile dell'Angelelli.

Monti Guarnieri, difensore del Doria, si oppone alla costituzione delle varie parti civili.

Fera combatte minutamente le ragioni svolte dagli avversari. L'udienza è quindi brevemente sospesa alle 15.10. Alle 15.45 rientra il Tribunale. Ha la parola l'avv. Albano, il quale sostiene la legittimità della costituzione delle parti civili di Diotallevi, Ceccarelli, Colabona, sia nei riguardi del Canevelli, sia nei riguardi del Doria.

Il Pubblico ministero parlando dell'incidente per la costituzione di parte civile cominciò dichiarando che egli non ha interesse in questo incidente e non lo avrebbe sollevato. Giacchè però è stato sollevato, esprimerà il suo parere. Nei riguardi del Diotallevi, del Ceccarelli e del Collabona dice che non vede difficoltà allo loro costituzione di parte civile, perchè, se nel periodo d'istruttoria, fosse stata conosciuta tutta la verità, essi forse non sarebbero stati rinviati al giudizio. Quindi i tre soprannominati devono potersi costituire parte civile. Per quanto riguarda la costituzione di parte civile della signora Angelelli il pubblico ministero osserva che la costituzione dipende dallo stesso titolo della costituzione del marito: quindi su questa domanda a costituirsi non si può e non si deve nemmeno discutere. La domanda della moglie deve senz'altro essere esclusa. Passa poi a trattare della costituzione dell'Angelelli notando come egli non sia la vittima che vogliono sostenere i suoi patroni. Egli aderì con entusiasmo al progettato compimento del reato. Non è lecito che approfitti proprio del delitto per ricavare un guadagno. Del resto i danni subiti dall'Angelelli sono il ritardo della propria carriera e altri danni morali, i quali nessun nesso hanno con il reato di subornazione di testimoni di cui oggi si tratta.

L'avv. Di Benedetto difensore del Canevelli combatte la costituzione di parte civile dell'Angelelli. Vorrebbe poi trattare della costituzione degli altri tre, ma dichiara di essere stanco e chiede di proseguire domani.

L'udienza è rinviata a domani alle 12.

### *Il nuovo materiale Krupp dell'artiglieria italiana*

ROMA 6 (N). A proposito delle accuse fatte al munizionamento Krupp, la «Tribuna» dice che i fatti riconosciuti negli esperimenti di Cirié erano previsti e perfettamente prevedibili, quindi non indicano nessuna differenza di valore nelle bocche da fuoco in prova. E' perciò imprudente e inopportuno trarre da questi fatti argomento a giudizi definitivi. Le esperienze sul materiale e sulle polveri che si eseguiscono al campo di Cirié, alla presenza d'una commissione d'inchiesta, metteranno questa in condizione di dare un ponderato e autorevole responso sull'operato dell'amministrazione militare.

### Per la discussione del compromesso
#### Le deliberazioni dei capigruppo

VIENNA 6 (N). Oggi si è tenuta una conferenza dei capi gruppo. Vi assistette anche il barone Beck. Fu deciso di indire per martedì alle 11 ant. la votazione sull'urgenza della proposta di trattare immediatamente il progetto di legge sul compromesso. Per martedì dunque dovrà essere esaurita la discussione sull'urgenza.

Weiskirchner, presidente della Camera, raccomandò ai capi gruppo di adoperarsi affinchè la discussione sull'urgenza resti effettivamente limitata alla questione. In quanto alla discussione meritoria si deliberò di far tenere una discussione generale e tre discussioni articolate, e precisamente: sulla legge generale relativa al compromesso, sulla legge relativa alle quote e sul disegno di legge riguardante le ferrovie per la Dalmazia.

Fu stabilito per la discussione meritoria del compromesso il numero massimo di 52 oratori. I deputati Seitz, socialista, e Lueger volevano che la votazione del compromesso si facesse per articoli. Si opposero a ciò il dott. Pergelt, relatore, e il presidente dei ministri. Dopo lunga discussione, Weiskirchner dichiarò che egli lascierà alla Camera di decidere se la votazione debba avvenire in blocco o per articoli; egli ad ogni modo raccomanda la votazione in blocco.

### I pangermanisti contro il compromesso
#### L'imposta sullo zucchero

VIENNA 6 (N). Oggi alla Camera, dopo lunga discussione, nella quale tutti gli oratori propugnarono una notevole riduzione dell'imposta sullo zucchero, è stata approvata la proposta d'urgenza Choc.

Con stragrande maggioranza furono poi assegnate alla commissione al bilancio tutte le proposte d'urgenza riguardanti la riduzione dell'imposta sullo zucchero. La commissione fu incaricata di dar relazione entro otto giorni.

#### La proposta Chiari sul compromesso

La Camera iniziò quindi la discussione della proposta di urgenza Chiari sul compromesso austro-ungarico (applausi).

Chiari dichiara che il Parlamento ha il dovere di approvare o di respingere il compromesso; ma procastinare sarebbe cosa indecorosa che potrebbe costringere il Governo a ricorrere a provvedimenti assolutistici e danneggiare il parlamentarismo.

Malik dichiara che i pangermanisti sono contrari a qualsiasi compromesso per ragioni politiche ed economiche; essi desiderano la separazione e l'unione personale con l'Ungheria.

Prossima seduta, lunedì.

### L'amnistia militare del giubileo e i refrattari

VIENNA 6 (N). In alcuni reggimenti i refrattari alla leva, presentatisi più tardi per prestar servizio militare e trattenuti sotto le armi oltre il periodo di ferma normale, non vennero congedati il 2 dicembre, nonostante la recente amnistia che condona la pena ai disertori e ai refrattari condannati a servire per un determinato periodo oltre la ferma normale. Perciò da parte parlamentare furono fatte rimostranze al ministro della guerra, il quale constatò che di fatto i comandi di alcuni reggimenti avevano male interpretato il decreto imperiale. Perciò domani nel Bollettino delle ordinanze dell'esercito comparirà l'ordine giusta il quale tutti gli amnistiati dovranno essere immediatamente congedati.

### Le dimostrazioni contro il rincaro dei viveri

KALIN 6 (B). Iersera fu tenuto qui un comizio socialista contro il rincaro dei viveri. Dopo il comizio un gruppo di 800 persone si recò davanti al capitanato distrettuale. Una deputazione salì a presentare una petizione per l'applicazione delle disposizioni stabilite dal § 51 del regolamento industriale, poi si recò dal borgomastro a presentargli una petizione identica. Gli operai quindi si dispersero.

### Il rimpatrio di emigranti dall'America

TROPPAVIA 6 (B). Vari giornali constatano che l'ultimo trasporto di emigranti che rimpatriano, partito da Oderberg nella notte di mercoledì, seguì in pieno ordine come l'antecedente. Non si verificò alcun conflitto nè altri disordini per l'entrata in stazione. Nessun passeggero dovette aspettare all'aperto l'ora della partenza, essendo stati messi a disposizione dei viaggiatori i locali interni dell'edificio di assunzione.

### Le rivelazioni dell',,A Nap"
#### di pretesi attentati contro l'imperatore Francesco Giuseppe e l'erede del trono

VIENNA 6 (N). A proposito delle voci di un attentato contro l'Imperatore e l'arciduca ereditario, la polizia pubblica un comunicato in cui è detto essere bensì vero che giunsero a Vienna informazioni su un preteso attentato di questo genere, ma che le ricerche scrupolose fattesi subito dimostrarono che si trattava di una manovra di ricatto. Fu specialmente constatato che nè l'ambasciatore a.-u. a Costantinopoli, nè i rappresentanti messicani a Vienna e Ginevra sapevano qualchecosa della faccenda.

BUDAPEST 6 (U. B.) La polizia arrestò l'agente di polizia Ottone Lazar, che confessò di aver comunicato al giornale «A' Nap» le circolari riservate della direzione di polizia circa il preteso complotto anarchico contro l'Imperatore e l'arciduca ereditario.

### Per il boicottaggio delle merci tedesche in Galizia

LEOPOLI 6 (N). Sei società femminili polacche pubblicano un appello ai negozianti in cui li invitano a boicottare in avvenire le merci ed i prodotti prussiani per dimostrare che non sono indifferenti alla sorte dei polacchi soggetti alla Germania. La direzione dell'officina elettrica comunale di Leopoli comunicò a 29 ditte prussiane, con le quali era finora in relazioni d'affari, che in seguito alla persecuzione dei polacchi in avvenire non potrà più ritirare da loro màcchine e materiali.

### L'OSTRUZIONISMO CROATO
#### Imperversa alla Camera ungherese

BUDAPEST 6 (B). La Camera proseguì oggi la discussione della legge d'autorizzazione del Compromesso.

Babiegjalski parla in croato contro la proposta. Nonostante le ammonizioni del presidente l'oratore si diffonde su questioni di diritto di Stato e gli viene perciò tolta la parola (grandi rumori dei croati; applausi a Sinistra). Per lo stesso motivo viene poi tolta la parola anche a Madrusar (nuovi persistenti rumori dei croati e nuovi applausi della Sinistra).

Parecchi deputati croati chiedono la parola in croato per questioni regolamentari. Il presidente dà però la parola a Crepaczy, dissidente del partito dell'indipendenza, il quale parla contro la proposta e dice che l'ostruzione croata non è motivo sufficiente per accettare la proposta che crea un pericoloso precedente politico. In tal modo il partito dell'indipendenza si scredita di fronte all'intiera Camera.

Babis chiede poi nuovamente la parola in croato. Il presidente lo invita a parlare in ungherese e non badando egli al suo invito, gli toglie la parola e dichiara che, anche soltanto dal punto di vista della pratica, le discussioni sul regolamento non possono essere fatte che in ungherese.

Popovics chiede in ungherese di poter parlare sul regolamento e comincia poi un discorso in croato. Il presidente gli toglie la parola (applausi vivissimi. Proteste dei croati).

Supilo grida: Ciò è illegale.

Il presidente chiama Supilo all'ordine. S'alzano poi consecutivamente vari croati i quali chiedono la parola in ungherese e parlano poi in croato. Il presidente toglie a ogni singolo la parola fra un chiasso persistente. I croati accolgono le intimazioni

---

## L'assassinio sulla linea del Havre

Romanzo di FRANCESCO OSWALD 66

*(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)*

Rimase un istante immobile: aprì la bocca, ma non potè parlare. Il pensiero si era risvegliato, ma il corpo non gli obbediva più.

Daniele, disperato, contemplava l'orribile spettacolo... Aveva paura.

Finalmente Marta potè pronunziare qualche parola e potè piangere.

L'infelice aveva ricuperato la facoltà di soffrire.

Ma tosto colla sofferenza riebbe l'impero di sè stessa, e, facendo uno sforzo sovrumano di volontà si alzò da sola, e guardando in faccia Daniele gli disse:

— Che mi avete voi detto? Che mio marito è morto? Come lo sapete?

— Questo dispaccio...

— Lasciatemi vedere.

Lo lesse, si passò la mano sulla fronte, e riprese:

— Chi è questo Braddy?

— Probabilmente un amico di Giacomo.

— Ma la notizia è sicura? è ufficiale? Chi mi prova che questo Braddy abbia mai esistito?

— Che supponete dunque, cugina?

— Io non suppongo nulla... Voglio sapere la verità... Voglio avere la conferma di quel telegramma.

— Vi sarà facile il procurarvela.

— In qual modo?

— Telegrafando al console di Francia.

— Andiamo al telegrafo.

Senza ascoltar nulla, senza guardare se Daniele l'accompagnava, Marta corse al telegrafo.

Vi era conosciuta; aveva spedito tanti telegrammi inutili!

Questo doveva esser l'ultimo.

Dopo averlo scritto, Marta si sedette in un angolo della sala, silenziosa e immobile, gli occhi fissi, stette ad aspettare la risposta del console.

Alcune sere dopo, il direttore dell'ufficio, impietosito sulla sorte dell'infelice, la fece introdurre nel suo gabinetto, e le diede comunicazione del telegramma seguente:

«Sventuratamente verissimo. Giacomo Grandcoeur assassinato da malfattori ancora sconosciuti è stato or ora sepolto. Vi spedisco col prossimo battello l'atto di morte e le carte trovate sul cadavere. Mi pongo a vostra disposizione. Sincere condoglianze.

(Firma illeggibile).»

Marta ascoltò la lettura del telegramma del console senza la menoma osservazione, senza manifestare emozione alcuna.

Quando il direttore del telegrafo ebbe terminato, essa gli disse semplicemente:

— Vi ringrazio, signore, addio!

— Povera donna! - osservò l'impiegato - Mi fa pena, non dice niente, ma il suo silenzio è più eloquente di molti gridi, di molti lamenti.

L'impiegato aveva ragione.

Marta rientrò in casa dove l'aspettavano i suoi figli.

Li prese fra le braccia, s'inginocchiò e disse:

— Preghiamo!

Ed ora non vi era più dubbio! La notizia era vera! Giacomo, l'amato suo Giacomo, l'uomo che aveva adorato e adorava ancora malgrado le sue colpe recenti già dimenticate, il suo amante, il suo marito, non lo avrebbe mai più riveduto!

Non vedrebbe mai più quel volto affettuoso e leale, non udrebbe più quella voce, non sentirebbe più quel braccio sul quale era usa ad appoggiarsi fiduciosa e felice.

Glie lo avevano ucciso, laggiù, in America.

Ah! perchè lo aveva essa lasciato partire!

Non avrebbe dovuto permettergli mai quel viaggio, dal quale, il cuore glie lo diceva, non doveva ritornare.

Tutto ciò che accadeva era colpa sua, di Marta!

Se essa non avesse voluto disfarsi della vetreria, egli non avrebbe consegnato il denaro a Chauvelin, non sarebbe stato costretto ad inseguirlo agli Stati Uniti: sarebbe ancora insieme con lei!

Non poteva essa continuare a sopportare, alla fabbrica, ciò che aveva sopportato per dieci anni?

Daniele non la importunava più; perchè non ebbe il coraggio di sopportare la sua presenza?

Ma no! Non si era contentata della felicità che Dio le aveva lasciato; aveva aspirato a una felicità più grande e più completa; e che cosa le rimaneva ora?

Il rimorso e l'isolamento.

E la innocente vittima accusava sè stessa, domandava perdono a suo marito, riguardava sè stessa come colpevole di tutto e, come una giusta punizione, la spaventevole catastrofe che spezzava la sua vita. Perchè era finita ormai.

Tutte le molle di quel vigoroso organismo avevano ceduto sotto questo colpo.

Marta aveva da dieci anni lottato con perseveranza ed energia contro la fatalità; ma ora non si sentiva più in grado di resistere.

Si confessava vinta.

Solamente domandava in qual modo aveva potuto meritare questo accanimento del destino e portare la pena di una colpa da lei non commessa!

Ma forse il riposo negatole durante la vita e il lungo sacrifizio, lo avrebbe trovato nella morte!

Sì, sì, morire! ricongiungersi a suo marito!

Egli ora la saprebbe, la terribile verità e saprebbe grado alla povera Marta delle sofferenze durate per tenergliela nascosta!

Giacomo l'aspettava lassù, come essa lo aveva aspettato qui; si sarebbero ricongiunti, ma, questa volta, per non dividersi mai in eterno!

Marta era stanca.

Le due care creature che le stavano ai fianchi, piangendo, poichè la vedevano piagere, non potevano più ispirarle il coraggio e la forza di vivere: non si sentiva più buona a nulla neanche per esse!

Non era stata da tanto da conservare loro il padre!

Il padre? Giacomo era padre solo di Giovanna; era forse per averlo ingannato, facendogli credere che Andrea era suo figlio, era forse per ciò, che Dio la castigava.

del presidente con acclamazioni ironiche. Dalla Sinistra si grida: Commedianti!

Il presidente dichiara di non far alcuna distinzione fra ungheresi e croati e osserva che la Camera ha già aderito alla disposizione che sul regolamento non si possa parlare che in ungherese. (Applausi calorosi).

Fried, del partito dell'indipendenza, grida: Mascalzoni!

I croati fanno un chiasso assordante, saltano in piedi eccitatissimi e chiedono al presidente di chiamare Fried all'ordine. Il presidente segue l'invito e dice poi di voler far osservare col massimo rigore il regolamento per frustrare le cattive intenzioni dei croati. Se essi turberanno ancora in tal modo le sedute deferirà i responsabili alla commissione all'immunità.

Manin, rumeno, dice che la proposta in discussione lede i principî del parlamentarismo. Il partito delle nazionalità non è affatto in relazione con i croati e non ha stretta con loro nessuna alleanza. Ciò non impedisce però all'oratore di simpatizzare per la loro lotta. La situazione presente non fu creata dai croati. Essi furono costretti a questa lotta dagli errori politici commessi da altri. Le singole nazionalità non possono avere nessuna fiducia nel Governo. L'oratore respinge perciò la proposta.

Dusan Popovic parla quindi in croato per circa un'ora contro la proposta. Il presidente lo ammonisce ad attenersi all'argomento e gli toglie infine la parola. Vari deputati croati tentano nuovamente di parlare in croato sul regolamento, ma il presidente non lo permette. Parla ancora Magdic.

La discussione è quindi interrotta.

Prossima seduta domani.

### UNA PROTESTA TELEGRAFICA DEI CROATI A JUSTH

BUDAPEST 6 (B). Durante l'odierna seduta della Camera i deputati croati mandarono al presidente Justh, che si trova ora nei suoi possedimenti di Hormya, un telegramma narrandogli brevemente gli incidenti della seduta d'oggi e protestando perchè si mettono in dubbio i diritti loro spettanti quali deputati croati. Nel telegramma si rileva che a questo procedere illegale e violento può metter fine soltanto il presidente. Perciò i deputati lo informano dell'accaduto. Il telegramma è firmato da 26 deputati croati e primo fra tutti dal presidente della Dieta croata.

#### Il bano di Croazia a Budapest
Voci di dimissioni, smentite

BUDAPEST 6 (B). Stamane è giunto qui il bano di Croazia, Alessandro Rakodczay, il quale nel pomeriggio comparve alla Camera, dove parlò col presidente dei ministri, dott. Wekerle, e col ministro per la Croazia, Josipovic.

BUDAPEST 6 (B). Si smentisce la voce corsa che il bano di Croazia si sia recato a Budapest per dare le sue dimissioni in seguito all'insuccesso delle trattative coi partiti delle singole nazionalità. Il bano è venuto qui, invitato dal Governo, per assistere all'odierno Consiglio dei ministri.

#### Il Governo e la Dieta croata

BUDAPEST 6 (B). Il bano di Croazia, dopo di aver smentito le voci delle sue dimissioni, dichiarò quanto segue: I progetti del Governo sul bilancio provvisorio e il bilancio saranno presentati alla presidenza della Dieta prima del 12 corrente; ma se alla Dieta fossero fatte dichiarazioni, dalle quali apparisse indubitato che si farà opposizione contro il bilancio provvisorio o se fosse presentato un ordine del giorno di sfiducia al Governo, sarebbe data subito lettura di un secondo rescritto sovrano.

#### Il trafugamento di documenti al ministero per la Croazia smentito

BUDAPEST 6 (B). Alcuni giornali annunciarono che dal Ministero croato furono sottratti molti documenti, che il ministro Josipovic avrebbe trovati presso il deputato Supilo. Da parte competente si afferma che questa notizia è infondata.

### L'ANNESSIONE DELLO STATO DEL CONGO al Belgio
La relazione dei commissari

BRUXELLES 6 (N). Dalla relazione dei commissari speciali del Belgio che hanno studiato tutte le questioni relative all'annessione del Congo al Belgio, relazione che precede il progetto di legge il quale approva l'annessione stessa, risulta che i capitali privati, impegnati nella colonia, raggiungono 170 milioni. Il commercio generale nell'anno decorso ha raggiunto 106.483.000 franchi. Dopo aver esposto l'organizzazione ed il funzionamento delle concessioni ferroviarie delle società proprietarie e di quelle concessionarie, ed aver fatto l'esposizione completa dell'organizzazione economica, la relazione stabilisce a 120 milioni l'attivo della colonia, mentre il passivo raggiunge i 114 milioni. Quanto al bilancio, è certo che l'esercizio 1905 si chiuderà bene. Il dominio della fondazione della Corona è sottoposto, come tutti gli altri territori, alla sovranità dello Stato indipendente e alle sue leggi, senza alcuna eccezione. Dopo l'annessione non esisterà più al Congo altra sovranità che quella del Belgio. A termini del decreto sei giugno 1907, la fondazione è amministrata da sei persone che devono rendere conto della gestione al re. Le disposizioni del nuovo decreto, assicurano il controllo dei poteri pubblici sulla fondazione e rendono possibile un nuovo aumento dei suoi proventi. In virtù dell'accordo del dicembre 1906, collo Stato del Congo e la fondazione della Corona, le proprietà che rappresentano un valore di 29 milioni, saranno messe a disposizione dello Stato il quale avrà per dodici anni la preferenza per l'acquisto delle foreste della fondazione. Il regolamento della fondazione impone all'amministrazione l'obbligo di provvedere alla creazione di ospedali e scuole e all'esecuzione di lavori per gli indigeni ed altre misure filantropiche.

### LE FINANZE FRANCESI
*Dichiarazioni del Governo alla Camera*

PARIGI 6 (B). Stamane la Camera proseguì la discussione generale del bilancio. Il ministro delle finanze dichiarò che la situazione finanziaria del 1908 si presenta bene e permette di stabilire il **pareggio definitivo per il 1909.** Negli anni venturi - dice il ministro - potremo avere un pareggio reale del bilancio. La nostra situazione finanziaria è in generale pienamente soddisfacente tanto riguardo al tesoro dello Stato come riguardo alla ricchezza nazionale e alle riserve d'oro. I crediti suppletori censurati da vari oratori si sono resi necessari per la politica estera (applausi). La discussione generale fu quindi chiusa e la seduta aggiornata.

### La «Patrie» fa scuola
La fuga d'un aerostato tedesco

BERLINO 6 (N). La sorte della «Patrie» è toccata ora all'aerostato «Bamler», appartenente alla Società aeronautica del Basso Reno. Ieri a mezzogiorno, nonostante una violenta burrasca, il pallone doveva intraprendere un'ascensione a scopo scientifico. Mentre all'officina di Mühlheim lo si stava riempiendo di gas, il vento lo fece ripiegare in modo che minacciava di soffocare il personale incaricato di trattenerlo durante l'operazione. Un soldato rimase stordito dal gas e si dovette trasportarlo all'Ospedale con sintomi di asfissia. Ripetutamente si tentò di risollevare il pallone, quando una improvvisa raffica lo strappò dalle mani del personale esausto e lo trasportò in alto. Ben presto lo si perdette di vista e ora non se ne sa più nulla.

#### Sciopero di meccanici nel cantiere della Loira
Le prove della „Liberté" rimandate

BREST 6 (B). La corsa di prova della corazzata «Liberté», fissata per ieri, non potè aver luogo perchè i 200 «monteurs» del cantiere della Loira occupati a bordo della nave si misero in sciopero, avendo stabilito la direzione del cantiere di introdurre la giornata di otto ore con una proporzionale diminuzione di mercede.

### I combattimenti marocchini
Notizie contradditorie sullo scontro del 5

LALLA MARNIA 6 (B). All'occupazione del villaggio di Ahrball presero parte 500 uomini. Il villaggio era difeso da numerosi marocchini che furono annientati dall'artiglieria. I francesi ebbero due feriti. Le truppe ritornarono la sera al loro accampamento dopo aver incendiata la casa del caid Mokdar. Durante il ritorno delle truppe i Beni Snassen tentarono di prendere l'offensiva, ma furono respinti con perdite. Il combattimento durò dalle prime ore del mattino fino nel pomeriggio.

LALLA MARNIA 6 (B). Il sindaco di Ugida, Buarachia, fu mandato ad Oran, dove è tenuto sotto sorveglianza. Si hanno le prove che egli prendeva parte attiva alla propaganda antifrancese.

PARIGI 6 (B). Si annuncia da Lallamarina che le tribù marocchine, contro le quali marcia il generale Liautey, ricevono quotidianamente nuovi rinforzi e contano ora oltre a 12.000 uomini. Si conferma la voce che a Ugida sono giunti messi di varie tribù ribelli a far offerte di sottomissione, che furono però respinte. Il generale Liautey accetterà la sottomissione solo dopo aver inflitto una punizione esemplare alle tribù.

PARIGI 6 (N). Il generale Liautey telegrafa da Marnia in data odierna, ore 1.40 mattina: Il giorno 5, la colonna Branhières tentò un'operazione a otto chilometri dalla frontiera contro il «bordj» di Mokdar, uno dei principali istigatori della rivolta. Il «bordj» fu distrutto; poi la colonna si ritirò a scaglioni sul ridotto di Martimprey ove giunse alla sera. Un caporale della legione e un tiragliatore furono feriti; il terzo battaglione del primo reggimento stranieri sopportò più di un'ora il fuoco nemico. Le truppe sono piene di slancio; esse rivaleggiarono in ardore con i più vecchi legionari; si comportarono con estremo valore anche i tiragliatori, gli «spahis» e persino gli zuavi e l'artiglieria da due mesi appena in servizio. L'operazione fu perfettamente diretta e l'effetto prodotto sulle tribù fu dei più efficaci.

PARIGI 6 (N). Un dispaccio da Marnia alla «Liberté», circa il combattimento di ieri, dice: Il colonnello Branhières, capo della colonna, avrebbe preferito di differire il movimento generale, ma fu costretto all'agire subito per tagliar corto alle chiacchiere marocchine affermanti che la inattività dei francesi dipendeva da debolezza. Disgraziatamente i Beni Snassen assai numerosi e ammirevolmente situati non poterono essere sloggiati. I francesi furono perciò obbligati a ritirarsi dalla conca di Ahrball e a riguadagnare Martimprey. Le nostre perdite sono nulle, ma anche quelle dei Beni Snassen sono poco importanti. Si teme perciò che essi cantino vittoria e trovino nel loro preteso successo un argomento concludente per reclutare nuovi partigiani.

MARNIA 6 (N). Millecinquecento uomini hanno partecipato alla presa del mercato di Ahrball, difesa da numerosi gruppi di marocchini. Le perdite dei francesi sono di un caporale della legione straniera leggermente ferito ed un tiragliatore ferito. Le truppe fecero ritorno al campo. Dopo il ritorno delle truppe i Beni Snassen hanno tentato un movimento offensivo, ma furono respinti con perdite. Il combattimento è durato tutta la mattina e parte del pomeriggio. Il generale Liautey partirà alle 3 del mattino per Orano.

LALLA MARNIA 6 (N). Il mercato marocchino di Ahrball è occupato dalle truppe francesi. Ahrball è il famoso mercato dove i capi dei Miads, che cagionarono la agitazione attuale dei Beni Snassen, si riunivano.

Si-bou-Arakia, califfo dell'amel di Ugida è stato condotto a Marnia sotto la scorta. Questo arresto si riferirebbe all'agitazione dei Beni Snassen.

BONA 6 (N). Il battaglione dei tiragliatori di guarnigione a Bona partirà domani sera alle 5 con treno speciale per la frontiera marocchina.

PHILIPPEVILLE 6 (N). Le due prime compagnie del 1. battaglione zuavi di guarnigione a Philippeville, hanno ricevuto l'ordine di partire domani per la frontiera marocchina.

#### La revisione della costituzione elvetica

BERNA 6 (B). Il consiglio nazionale, d'accordo in massima con il consiglio degli Stati, ha deciso una revisione della costituzione del paese. Secondo questa riforma, la Federazione avrebbe la vigilanza suprema sullo sfruttamento delle forze d'acqua.

### LA SITUAZIONE IN RUSSIA

PIETROBURGO 6 (B). La notte trascorse tranquilla. Furono operati però molti arresti. Nelle officine fu ripreso il lavoro. La truppa occupa ancora soltanto le scuole superiori. Nell'università si tengono egualmente le lezioni.

PIETROBURGO 6 (B). Qui regna completa calma. Anche nelle scuole superiori si è ristabilita la vita normale. In molte chiese della Polonia furono ordinate preghiere contro la proposta prussiana a danno dei polacchi.

#### Lo czar, uomo prudente

BERLINO 6 (N). Si ha da Pietroburgo che, in seguito alle frequenti scoperte di congiure fatte in questi ultimi tempi, la famiglia imperiale ha rinunciato al disegno di trasferirsi nel palazzo d'inverno.

#### *L'assalto a un convento*
*Fra briganti e truppe*

BERLINO 6 (N). Mandano da Pietroburgo: Venti briganti lettoni diedero l'assalto ad un convento di monaci presso Pleskau. Sei monaci furono uccisi e tre feriti. Accorse la polizia, che inseguì i briganti. I briganti si rifugiarono in una casa, si barricarono ed incominciarono a far fuoco sui poliziotti. Fu chiamata la truppa, che diede fuoco alla casa. Quattro briganti rimasero arsi, tre furono uccisi a fucilate e gli altri riuscirono a mettersi in salvo.

#### *L'opera dei rivoluzionari a Odessa*

ODESSA 6 (B). Durante una perquisizione domiciliare fatta la notte scorsa, la polizia fu presa a revolverate. Due poliziotti rimasero feriti. Mentre si compieva una perquisizione in un quartiere, esplose una bomba. Parte dell'edificio crollò.

#### Violento sciopero armato nelle miniere aurifere del Nevada

BERLINO 6 (N). Si telegrafa da Nuova York: In seguito allo sciopero dei minatori d'oro in Goldfield nello Stato di Nevada, avvennero gravi eccessi, che trascesero ad una vera battaglia generale tra i minatori e le guardie poste dalle società minerarie a custodia delle miniere. Le autorità erano impotenti e perciò si rivolsero telegraficamente a Washington chiedendo l'invio di soccorsi. Il generale Funston, a San Francisco, ricevette ieri dal presidente Roosevelt l'ordine telegrafico di tenere pronti mille uomini per la immediata partenza per il Nevada. Oggi son partiti due reggimenti con mitragliatrici. Gli scioperanti sono non solo tutti armati, ma posseggono pure riserve di cartucce di dinamite. Lo sciopero fu determinato dal fatto che le società proclamarono la serrata, perchè durante la crisi finanziaria gli operai avevano rifiutato di essere pagati con buoni anzichè in contanti. Il movimento si è esteso a tutto il bacino aurifero del Nevada, dove sono occupati migliaia di operai.

**La salute di re Oscar.** STOCCOLMA 6 (B). Il bollettino pubblicato iersera sullo stato di salute di re Oscar reca che durante la giornata il re potè prender sonno per alcune ore. La temperatura e il polso sono quasi normali. I fenomeni patologici della vescica vanno diminuendo.

BERLINO 6 (N). Da Stoccolma si comunica: Re Oscar potè dormire ieri alcune ore. L'esaurimento delle forze si fa sempre più grave; invece sono diminuiti i dolori alla vescica.

**Il fidanzamento di Ferdinando di Bulgaria.** SCHWERIN 6 (B). La «Machlenburger Zeitung» apprende che il principe Ferdinando di Bulgaria si è fidanzato nel castello di Serrahn presso Cracovia, con la principessa Elenora di Reuss-Köstritz. La fidanzata è sorellastra del defunto principe Alberto di Sassonia-Altenburg, la cui vedova soggiorna nel castello di Serrahn.

SOFIA 6 (N). Al Sobranje i deputati accolsero con vivi applausi la comunicazione del presidente dei ministri, che il principe Ferdinando si è fidanzato con la principessa Eleonora di Reuss-Köstritz, ed incaricarono il presidente dei ministri di presentare le felicitazioni al principe.

#### La riduzione dell'imposta sullo zucchero

VIENNA 6 (N). Il ministro delle finanze aderì ad una riduzione di otto corone dell'imposta sullo zucchero, quindi è tolto il pericolo di una crisi nel ministero delle finanze.

#### La morte del capitano Caprilli
per una caduta da cavallo

TORINO 6 (N). Stamane, in seguito a una caduta da cavallo, in cui si fratturava la base del cranio, è morto il celebre maestro d'equitazione capitano Federico Caprilli, direttore della scuola di Pinerolo. La salma è stata visitata da molti ufficiali di cavalleria e da molti gentiluomini dell'aristocrazia, nella quale il Caprilli contava numerosi amici ed ammiratori. Il defunto aveva ottenuto strepitosi successi in concorsi ippici, corse di resistenza e di velocità, ed ebbe grandi benemerenze verso la scuola di Pinerolo.

#### Due spaventose esplosioni.
Numerose vittime. - Case crollate.

CASERTA 6 (N). A San Felice a Cancello, certo Simone Carrannante, pirotecnico autorizzato, avendo fabbricato abusivamente duemila bombe cosidette «a muro» e temendo una sorpresa delle guardie di finanza, le nascose in casa del contadino Vincenzo Liparulo. Iersera alle 23 le bombe esplosero demolendo completamente la casa del Liparulo e quella attigua del contadino Giuseppe Bernardi. Rimasero uccisi i coniugi Vincenzo Liparulo e Angelina Villanova e la figlia Concetta, nonchè Antonia Carrannante, moglie del Bernardi, e i loro figli Pasquale e Giuseppe. I cittadini accorsi estrassero dalle rovine gravemente feriti Francesco Bernardi e uno dei Liparulo, figlio di Vincenzo. Il Carrannante è irreperibile.

AVELLINO 6 (N). Nel villaggio di San Sossio stamane è scoppiata una fabbrica clandestina di fuochi artificiali. Vi sono sei morti. Si recarono sul posto il procuratore del re e il giudice istruttore.

#### Sepolti sotto le rovine d'una casa.

TREVISO 6 (N). Una grave sventura ha costernato la frazione di Candela di Maserada, sull'argine del Piave. Alle 15 di ieri crollò improvvisamente un casolare di due piani di proprietà di Ferdinando Daimo, che sorgeva poco discosto dall'argine. Rimasero sepolti sotto le macerie due giovinetti, Costante Montagner, di 16 anni, e Angelo Bianco. Il Bianco fu tratto dalle rovine agonizzante e morì poco dopo. Il Montagner morì sotto il peso delle macerie. Un figlio del capomastro Antonio Coletti fu gravemente ferito alla testa.

#### Le vittime dell'arrenamento del «Kaplan».

COSTANTINOPOLI 6 (B). Dalla relazione ufficiale del capitano del piroscafo «Kaplan» della società Mahsuse, arrenatosi presso Eraclea nel Mar Nero e rimesso poi a galla, risulta che nel disastro perirono 25 persone.

#### Il suicidio d'un pittore falso monetario.

MONACO 6 (N). Oggi doveva venir arrestato come falso monetario il pittore Kaschmann, ma prima che potesse essere eseguito l'arresto egli prese una forte dose di morfina e morì durante il trasporto all'Ospedale. Nel suo studio furono trovati diversi oggetti ed istrumenti per la coniazione di monete e molti falsificati.

#### Scontro ferroviario.

BUDAPEST 6 (U. B.) Stamane alle 5 nella stazione di Palota-Ujpest, presso Budapest, il treno locale N. 148 si scontrò, in seguito ad un falso scambio, con un treno da carbone. Un frenatore fu ferito gravemente. Un bagagliaio del treno merci fu fracassato.

#### Disastrosa collisione in mare.

RIO JANEIRO 6 (B). Il piroscafo «Guasco», che faceva il servizio fra i porti brasiliani del sud, colò a picco in seguito a una collisione all'altezza di Caragnagua. Si dice che nel disastro sieno perite 30 persone.

#### Corazzata inglese danneggiata da un incrociatore.

PORTSMOUTH 6 (B). La nave da guerra «Principe Giorgio» si staccò la scorsa notte dagli ormeggi e andò a urtare contro l'incrociatore «Shanon». La nave riportò una falla in un fianco, subendo gravi avarie, tanto che oggi dovette essere condotta nel dock.

#### Attrice americana suicida.

BERLINO 6 (N). Da Nuova York giunge notizia che in un albergo di Baltimora si è suicidata poco prima della rappresentazione Clara Bloodgood, una delle più festeggiate artiste drammatiche degli Stati Uniti. Essa era una volta ricchissima ed occupava una delle più splendide posizioni nella società americana, ma, caduta in miseria, si era dedicata all'arte.

#### Incidente automobilistico al conte Paolo Szapary.

PARIGI 6 (N). L'automobile del conte Paolo Szapary, ex presidente dell'Automobil club ungherese, urtò contro un carro. Il conte riportò delle ferite gravissime.

## CRONACA LOCALE

### LA QUESTIONE UNIVERSITARIA
Tergiversazioni del Governo

I lettori ricordano le dichiarazioni fatte dal presidente dei ministri al Comitato misto dei deputati italiani quando questi, stretto il noto e apprezzato accordo sotto l'impressione dei gravi fatti di Graz e Vienna, andarono ad esporgli i postulati degli italiani e ad urgere dal Governo una sollecita soluzione. Il Governo - dichiarò allora il bar. Beck - esaminerà con la massima sollecitudine il problema e già nella prossima riunione il Consiglio dei ministri se ne occuperà.

Ora la «Tribuna» di Roma ci reca nel suo numero arrivato stanotte un dispaccio firmato dal dott. Dudan, sino a pochi giorni fa presidente del Circolo accademico italiano in Vienna ed uno dei capi dell'agitazione studentesca. Il dispaccio ha il seguente tenore:

«Oggi tutti i deputati italiani tennero seduta in comune con la Commissione universitaria permanente la quale espose le pratiche da essa fatte presso il Governo e presso i partiti.

«In una udienza concessa alla Commissione universitaria ed ai deputati dal sig. Beck, questi diede di bel nuovo formale assicurazione che appena esaurita la discussione parlamentare del bilancio e del compromesso, cioè nel gennaio prossimo, il Governo passerà alla soluzione della questione universitaria italiana e nel Consiglio dei ministri tenutosi ieri dopopranzo si sarebbe occupato della questione. I deputati decisero di continuare nelle loro pratiche e trattarono la questione anche nella Commissione del bilancio».

Il Governo, secondo il solito, temporeggia. Ha ben altro per il capo, per occuparsi così presto degli italiani.

Gli italiani non sono mica i tedeschi, le cui varie frazioni si trattano a zuccherini ministeriali appena mettano il broncio. Non sono neanche gli czechi, a cui si concedono portafogli a discrezione. Nè sono gli slavi meridionali, che non trasformarono certo per nulla la minacciata ostruzione contro il compromesso in una comoda e innocua astensione!

Gli italiani possono attendere che passino prima le famose «necessità di Stato». Il popolo può aspettare quando questo popolo è l'italiano. Purchè non lo si faccia aspettar troppo e con le tergiversazioni e le delusioni non gli si faccia perdere la pazienza!

### L'adunanza del Consiglio dei fiduciari della Società degli impiegati civili

Iersera, alle 8.30, nella sala Tartini, si radunò il Consiglio dei fiduciari della Società fra impiegati civili per discutere e deliberare in merito al memoriale presentato dalla Direzione alla Lega dei datori del lavoro, per domandare che vengano migliorate le condizioni degli impiegati delle ditte commerciali e speditrici.

Presiedeva il vicepresidente del Consiglio, ing. Romano Mauro. Aperta la seduta, il presidente dà lettura della seguente lettera:

#### Le dimissioni del presidente della Società

«Il gruppo della maggioranza del Consiglio dei fiduciari, addoloratissimo che l'egregio sig. Ing. Giuseppe Luzzatto abbia rassegnate le sue dimissioni da presidente della Società di protezione (in seguito a divergenze insorte, circa un mese fa, in seno alla Commissione stampa), sia pure per motivi pienamente giustificati, rivolge, all'Egregio uomo, calda preghiera perchè Egli voglia recedere dal Suo divisamento, e non privare del Suo valido appoggio la Società da lui presieduta per quasi due anni con tanto zelo e devozione.

«I sottoscritti fanno fidanza che davanti a questa prova di alta estimazione, l'amatissimo loro Presidente vorrà tornare sulla breccia a combattere e vincere per i comuni ideali.»

(Seguono le firme).

La lettura viene accolta da unanimi e prolungati applausi.

#### Il memoriale degli impiegati

Dopo ciò si passa alla trattazione dell'ordine del giorno e si discute sul memoriale presentato alle ditte commerciali e speditrici.

Si svolge sull'argomento un'ampia discussione sulla quale non ci è dato di riferire, perchè, in fine di seduta fu votata per ragioni di tattica, la seguente risoluzione:

«Il Consiglio dei fiduciari della Società di protezione fra impiegati civili radunatosi la sera del 6 dicembre a seduta straordinaria per discutere in merito al memoriale degli impiegati delle ditte commerciali e speditrici, approvando l'agire della Direzione, ha deliberato di non dare pubblicità alle decisioni prese».

### I PROBLEMI MARITTIMI
nel compromesso a. u.

L'«Eisenbahnblatt» mette in rilievo che nelle convenzioni che regolano i rapporti economici tra l'Austria e l'Ungheria, sono contenute anche disposizioni importanti nei riguardi dei traffici marittimi.

Le questioni di diritto marittimo pubblico dovranno esser regolate in base al nuovo trattato di commercio coll'Ungheria in entrambi gli Stati secondo principî identici. Quindi si incomincerà da capo su basi identiche la progettata codificazione del

#### regolamento per la gente di mare

che nella trascorsa legislatura era stato oggetto di viva discussione in entrambi i Parlamenti, senza giungere però all'approvazione costituzionale dei rispettivi progetti governativi. Si deve in ogni caso ritenere che il progetto governativo presentato a suo tempo sarà riveduto ed ampliato sulla base delle esperienze fatte in questi ultimi anni. Riguardo al

#### diritto marittimo privato

è invece assicurata ora ai due Stati completa indipendenza. L'Austria quindi avrà la possibilità di sviluppare indipendentemente il suo diritto marittimo privato.

La convenzione concernente la ripartizione del

#### traffico transoceanico

stipulata nel 1896 tra l'Austria e l'Ungheria per la durata di dieci anni, è scaduta dunque con la fine del 1906, fu prolungata provvisoriamente a tutto il 1907. Finora non si sono avviate trattative per l'eventuale rinnovamento di questa convenzione e una ulteriore prolungazione immutata non è probabile.

Il giornale conclude che riavere completa libertà circa il traffico marittimo per l'occidente costituirebbe per l'Austria un vantaggio notevole che potrebbe essere sfruttato facilmente da una sana politica marittima.

### UN AUMENTO DELLA TASSA
per gli steccati di costruzioni

Abbiamo accennato ieri che nella prossima seduta del Consiglio municipale saranno portate anche delle proposte per indennizzare l'erario civico dei danni che sono arrecati alle aree stradali in occasione di nuove costruzioni o riparazioni di edifici esistenti.

Con questa proposta la Delegazione municipale corrisponde ad un incarico avuto dal Consiglio. Tutti conoscono l'inconveniente: la costruzione o il restauro di fabbricati o di opere edilizie da parte di privati danneggiano sempre, più o meno, il manto stradale o le opere di sottosuolo. Da un calcolo fatto dall'Ufficio tecnico risulta che in media questi danni ascendono per metro lineale di facciata in lavoro a cor. 8 circa al giorno su vie lastricate, e a cor. 5 circa su vie inghiaiate. Sarebbe questa la base sulla quale si dovrebbe chiedere il risarcimento ai privati.

Senonchè sarebbe assai difficile di stabilire una forma d'indennizzo corrispondente ed equa per tutti i casi. Anzi tutto non devesi dimenticare che se dai lavori edilizi derivano danni al manto stradale, questi lavori sono fonte di introiti indiretti al Comune, e che inoltre il manto delle strade lungo le nuove costruzioni non si logora esclusivamente per il carreggio occorrente per le medesime, e non sempre nè da per tutto nella stessa misura. Di più - oltre a riescire difficile e complicata la constatazione di volta in volta dei danni causati - si andrebbe a creare una nuova forma di tassa da aggiungersi alla tassa steccato, ora in vigore.

Perciò sembrò più ragionevole ed opportuno di proporre una riforma dell'attuale tassa steccato con un corrispondente aumento della rispettiva quota che valga ad indennizzare il Comune dei guasti arrecati al suolo stradale. La tassa attuale steccato, approvata nel 1885, ascende per gli steccati a cent. 40 al mese per ogni metro quadrato di area pubblica racchiusa dallo steccato e a cent. 20 al mese per ogni metro di area d'una armatura a sbalzo senza riguardo se il manto della via è lastricato o inghiaiato.

Apparve quindi ragionevole di dividere tale tassa in due classi con riguardo alla qualità del manto stradale, e di riportare al m. q. di steccato o di armatura le due cifre di cor. 8 e 5 che rappresentano all'incirca il valore dei danni arrecati alle vie su un metro lineale di facciata, nei casi normali. Considerate ancora le circostanze che limitano la responsabilità per l'esecutore del lavoro dei danni arrecati alla via, si venne alla conclusione che l'aumento potrebbe essere elevato alla metà dell'attuale tassa, distinguendo però tra vie lastricate ed inghiaiate.

A tale proposta accedette in massima anche la Commissione di finanza, alla quale fu sottoposto l'oggetto, e quindi la Delegazione municipale propone al Consiglio di far pagare per l'occupazione di un tratto di via, piazza, contrada o altro fondo comunale, incominciando dal 1. gennaio 1908, le seguenti tasse: per ogni metro quadrato di area stradale racchiusa da uno steccato, al mese, su vie lastricate cor. 0.60, su vie inghiaiate cor. 0.50; per ogni metro quadrato di area stradale occupata da un'armatura a sbalzo, al mese, su vie lastricate cor. 0.30, su vie inghiaiate cor. 0.25.

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Natalia Rusconi, dalla signora Amalia de Rino-Kosher cor. 20; dalla signora Emilia Czorzy-Kosher cor. 20; dal dott. Rodolfo cav. de Parisi e consorte cor. 30; dai sigg. Mario e Maria Strudthoff cor. 20; dalla signora Erminia ved. Jellersitz cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Samuele Coen, dall'ing. Ettore Luzzatto sen. e dalla signora Erminia Luzzatto cor. 20; dai sigg. dott. Giorgio ed Emilia Nicolich cor. 20; dai sigg. Vittorio ed Eugenia Venezian cor. 30; dal sig. Ermenegildo Mazzoli e famiglia cor. 30.

Per onorare la memoria del sig. Luca Rauber dal sig. Giacomo Cante cor. 5.

Vinte da Pepi e Pino, in casa di Pippo, cor. 0.72.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 170.42 dagli studenti italiani di Vienna e cioè: cor. 20 dai Gheghi tipi, radunati a Klosternenburg per becar el cavalin e cor. 150.42 raccolte alla festa delle matricole.

**Università del popolo.** Questa sera, alle 8.15, nella scuola di via P. Veronese, il maestro Antonio Bettioli terrà l'ultima lezione del ciclo «Il secolo XIX», svolgendo i seguenti temi: La filosofia, la critica e la storia nel secolo XIX. Riassunto.

★ Ecco il programma del concerto che il Quartetto triestino, composto del I violino Augusto Iancovich, della viola Manlio Dudovich, del II violino Giuseppe Viezzoli e del violoncello Dino Baraldi:

1. *Brahms*. Quartetto in la min. op. 51 N. 1 (allegro non troppo, tempo di minuetto, adagio, finale).
2. *Beethoven*. Quartetto in re mag. op. 18, N. 3 (allegro, andante con moto, allegro, finale, presto).

**Una commissione tecnica torinese al nostro Frenocomio.** Giovedì passò per la nostra città la commissione tecnico-sanitaria delegata dalla provincia di Torino a studiare i frenocomi moderni d'Italia e dell'estero per stendere quindi il progetto di un frenocomio in grandi proporzioni, che deve costruirsi in quella provincia. I tre membri della commissione, gli ingegneri Corazza e Tosi ed il medico dott. Ivano, fecero al nostro nuovo frenocomio comunale una visita minuziosissima, che prese quasi tutta la giornata.

**Lega degli insegnanti.** La Direzione della Lega degli insegnanti fa caldo appello ai consoci di accorrere numerosi al congresso straordinario della Federazione regionale, che sarà tenuto a Gorizia domani domenica alle 11 ant. La partenza seguirà alle 8.25 ant. dalla stazione della Meridionale e il ritorno si potrà effettuare già col treno che arriva a Trieste alle 4.30 pom.

**Congressi sociali.** La Società di protezione fra agenti di drogheria ed impiegati in droghe terrà domani, domenica, alle 10 ant., nella sala della Fratellanza Artigiana, il quinto congresso generale ordinario col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente congresso; - 2. Relazione virtuale; - 3. Relazione finanziaria; - 4. L'atteggiamento di fronte alla chiusura dei negozi; - 5. Eventuali; - 6. Elezioni generali della Direzione.

L'urna per la deposizione delle schede sarà esposta nella sala del congresso dalle 9.30 ant. fino all'esaurimento del 5.o punto dell'ordine del giorno.

**La visita doganale nel traffico marittimo.** La commissione centrale dell'associazione «Adria» di Graz, che si prefigge di favorire il movimento di forestieri verso il nostro mare, ha diretto al Ministero del commercio e a quello delle finanze un memoriale in cui accenna alle molteplici ingiustificate angherie doganali cui il viaggiatore è sottoposto nel movimento marittimo lungo la costa e alle quali abbiamo anche noi accennato recentemente.

Chi con un piroscafo in linea regolare viaggia da un porto dell'interno ad un altro, pure dell'interno, senza toccare porti esteri, deve allo sbarco ogni volta sottomettersi ad una visita doganale, di cui non si riesce a capire lo scopo e che per giunta è causa di perdita di tempo e di denaro, perchè la visita non si fa a bordo, ma il bagaglio deve essere trasportato nell'ufficio doganale.

La Società prega quindi il Ministero di sopprimere mediante un'ordinanza questa inutile molestia dei viaggiatori e ciò in conformità al § 27 del regolamento doganale, secondo il quale solo viaggiatori provenienti dall'estero sono obbligati a far esaminare i loro effetti.

**Esposizione permanente del Circolo Artistico.** La mostra d'arte antica e moderna, che incontrò tutto il favore del pubblico e fu visitata da alcune migliaia di persone, si chiuderà definitivamente domenica al tocco. L'esposizione resterà quindi chiusa per alcuni giorni, per riaprirsi mercoledì 11 m. s. ad ore 5 pom. per la consueta mostra di Natale, che quest'anno sarà di bozzetti.

**Promozioni e nomine.** Furono promossi alla VII classe di rango i professori Giuseppe Vattovaz del Ginnasio dello Stato di Capodistria, Adolfo Thannabaur della Scuola reale dello Stato in Trieste e Ferdinando Seidl della Scuola reale di Gorizia.

Il maestro della Scuola cittadina maschile di Saaz Giuseppe Blokmann, fu nominato docente della Scuola popolare e cittadina dello Stato femminile di Trieste.

**Conferimento di titoli.** All'ispettore provinciale per la coltura del suolo signor Tommaso Frühauf fu conferito il titolo e il carattere di consigliere di Governo.

★ Il Ministro dell'interno ha accordato al grande industriale Giovanni Andrea barone de Economo di Trieste la facoltà di assumere il predicato di «San Serff».

**Esposizione d'arti grafiche.** Nei locali dell'Istituto delle piccole industrie si terrà dal 10 a tutto 24 corr. una esposizione di lavori eseguiti nell'Istituto sperimentale di fotografia e di arti grafiche dello Stato a Vienna, come: fotografie di persone e di paesaggi, fotografie a scopo scientifico, autotipie, fototipie, riproduzioni eliografiche, litografiche, riproduzioni policrome di pitture, lavori tipografici, ecc. La mostra sarà aperta al pubblico nei giorni lavorativi dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 8 pom.,; le domeniche di mattina dalle 9 alle 12. L'ingresso sarà libero.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Samuele Coen, dai signori: Giuseppe Mandel cor. 30, Carlo ed Emilia Arnstein cor. 30, a favore della Guardia medica; Mary Laudi cor. 20, a favore degli Amici dell'Infanzia; Gius. A. Goldschmid e consorte cor. 30, Giacomo Mussafia cor. 20, a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale; comm. Fortunato de Vidante e consorte cor. 50, Girolamo Carpi cor. 20, a favore degli Scaldatoi della Previdenza; barone Giovanni de Albori cor. 30, a favore dell'Elisabettino; Massimiliano ed Elena Brunner cor. 30, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; Adolfo Mordo cor. 30, Benveniste D. Gattegno cor. 30, Salvatore D. Gattegno cor. 30, a favore della Pia Casa Gentilomo; Angelo e Carolina Gentilomo cor. 30, a favore della Fraternita di Misericordia; Anna e Roberto Kirchheiser cor. 30; Giuseppe Pavia cor. 30, Alberto Jona cor. 20, Rodolfo Roth cor. 20, gli impiegati della filiale dello Stabilimento di credito cor. 70, a favore del fondo vedove ed orfani degli impiegati della Filiale dello Stabilimento di credito a Trieste; dal sig. Carlo Loewy cor. 100, di cui metà a favore della Cassa di risparmio e sovvenzioni fra gli impiegati e metà a quella dei riscuotitori della Filiale dello Stabilimento di Credito.

— L'elargizione di cor. 20 alla Guardia medica per onorare la memoria della sig.a Anastasia Senigaglia di Gorizia era dei signori Carlo Guttmann e consorte e non Guttmann come per errore ci fu comunicato.

— Alla Guardia medica per corrispondere all'appello: Ditta Aless. Schöder cor. 50, Fabbrica Birra Antonio Dreher cor. 100.

— Per onorare la memoria della signora Natalia Rusconi, il cav. Giovanni de Scaramangà di Altomonte elargì cor. 30 alla Società delle sale di lavoro.

— Agli Amici dell'infanzia pervennero dai signori avv. Angelo cav. de Daninos e consorte cor. 30, per onorare la memoria del sig. Samuele Coen.

**I termini di carico del Lloyd nel porto di Fiume.** Il Lloyd ha fissato i seguenti termini di carico per il porto di Fiume nel dicembre 1907: Servizio del Mediterraneo. I piroscafi della linea greco-orientale A caricano a Fiume ancora l'11 e 24 corr. per tutti i porti stabiliti nell'itinerario, quelli della linea della Tessalia B, oltre all'avvenuto carico del 30 novembre ancora al 14 corr. In questo mese vi sarà ancora il 18 corr. un carico per un piroscafo della linea greco-orientale B. I piroscafi della linea per la Siria caricano il 7 e 21 corr., quelli della linea B il 14 e 28 dicembre. Nel servizio oceanico il piroscafo «Vorwärts» caricherà a Fiume il 15 corr. per tutti i porti compresi nell'itinerario con trasbordo nei rispettivi scali.

**Il Lloyd per Venezia.** La Direzione del Lloyd comunica che col 2 gennaio prossimo il piroscafo «Metcovich» sarà adibito alla linea Trieste-Venezia. Nei mesi d'inverno il «Metcovich» farà due soli viaggi per settimana, mentre nella stagione di più vivo movimento di passeggeri si provvederà all'attivazione di più frequenti congiunzioni coi piroscafi celeri.

**Convegni sociali.** Il Club ciclistico «Ardito» annunzia per la sera del 14 corr., alle 8.30, un trattenimento famigliare di musica e danza con la cooperazione dei coniugi Tina Bendazzi e cav. Alfonso Garulli, e del violinista ungherese Aladàr Jemelka, col seguente programma:

1. *Catalani.* Duetto dell'op. «Edmea», Tina Bendazzi e cav. Alf. Garulli.
2. *Sarasate.* Zingaresca, per violino, Aladar Jemelka.
3. *Quaranta.* Galoppa morello!.... cav. Alf. Garulli.
4. a) *Novello.* Star vicino....! (aria antica nell'opera «Salvator Rosa»); b) *Giannini.* Aprile, Aprile!! Tina Bendazzi.
5. a) *Godard.* Adagio dal concerto in re minore; b) *Barison.* Mazurca, per violino Aladar Jemelka.
6. *Gounod.* Gran duetto finale, atto II nell'op. «Giulietta e Romeo», Tina Bendazzi e cav. Alfonso Garulli.

Accompagnerà al pianoforte il signor Giuseppe Bamboschek.

★ Il Circolo Tergeste darà domani, alle 8.15, nella sala d'Aquino, un trattenimento di danza.

★ Il Club Tosca darà domenica dalle 4 alle 9, nel salone Belvedere, a pie' del Castello, un festino di danza con lotteria umoristica.

★ Questa sera, alle ore otto, il Comitato filarmonico-drammatico darà nella sala del teatro Fenice il suo primo trattenimento. La compagnia filodrammatica «Giovanni Emanuel» rappresenterà la commedia in tre atti «Il genero del signor Pompeo» di Antonio Pittani. Un'orchestra diretta dal m.o Franco svolgerà uno scelto programma e a recita finita si danzerà.

**Ospedale infantile.** Il movimento ammalati nel mese di novembre fu il seguente: Rimasti in cura al 31 ottobre 78; accolti nel mese 61; assieme 139; usciteno: guariti 49; migliorati 13; non guariti 5; morti 6; trasferiti 2. Rimasti in cura al 30 novembre 64.

Nell'ambulanza furono curati ammalati nuovi di nome diverso: nella sezione medica 215; nella sezione chirurgica 84; assieme 299.

**Cronaca dei furti.** Il signor Giovanni Benvenutti, cancellista al comune di Isola, venne a Trieste ierlaltro per fare alcuni acquisti, e verso le 4 pom. tornò alla riva dei Pescatori per imbarcarsi sul piroscafo «Nesazio», in partenza per detta città, ma, quando stava per salire a bordo, s'imbattè in un conoscente e si fermò a conversare con lui. Dieci minuti dopo fu dato il segnale della partenza ed il signor Benvenutti, stretta la mano al conoscente, fece per prendere un pacco contenente un soprabito e un vestito che nel conversare aveva poggiato su una cassa, ma con sua grande sorpresa non lo trovò più. Non gli rimase altro che denunciare la cosa ad una guardia, alla quale aggiunse di soffrire il danno di 56 corone.

★ Giovedì mattina un ignoto entrò clandestinamente nella stanza del marittimo Nicolò Cevloss, in androna dei Sotterranei N. 1, e, forzato un baule, rubò una quantità di effetti di vestiario e di biancheria del complessivo valore di 73 corone. Il Cevloss scoprì il furto quando rincasò e si affrettò a comunicarlo alla polizia.

★ Il calzolaio R. Bisai, abitante in Corso N. 22, nella sera del 3 corr. si recò a bere la birra nella trattoria «Alla Borsa» e quando, verso la mezzanotte, fece per andarsene, si accorse che lo avevano derubato del soprabito del valore di 17 corone. Fu avvertita la polizia.

★ Martedì nel pomeriggio la signora Santina Moro, moglie di Giuseppe, abitante in via dei Piccardi N. 15, fu derubata nella sua abitazione di un cappottino da signora e di una «peluche» del complessivo valore di 50 corone. Tali oggetti si trovavano appesi ad un attaccapanni nel corridoio ed il furto fu consumato mentre la signora Moro si trovava rinchiusa in una delle sue stanze. Il ladro avrebbe aperto la porta d'ingresso con un grimaldello. La cosa fu comunicata alla polizia.

★ Nella notte dal 4 al 5, ignoti ladri entrarono nel cortile della casa N. 44 di via Fabio Severo e, forzata la porticina del pollaio che si trova dietro lo stabile, rubarono nove galline del valore di 30 corone, a danno del signor Carlo Dusatti.

★ Nella stessa notte i ladri fecero una visita in un altro pollaio, e cioè in quello del signor Giovanni Dionisio, abitante nella campagna N. 481 di via delle Sette fontane, ma, meno fortunati dei suaccennati, sebbene il pollaio fosse molto ben popolato, dovettero andarsene a mani vuote. Entrati nella campagna scavalcando il muro di cinta alto tre metri, i ladri forzarono la porticina del pollaio senza fare il minimo rumore, ma, quando stavano già per impossessarsi delle desiate galline, molto probabilmente furono impauriti da qualche passante e fuggirono. La cosa fu comunicata alla polizia.

★ E ancora nella stessa notte fu commesso un furto a danno della ditta G. Zonca e Comp., fabbricanti di colori al N. 717 di via Paolo Vergerio. Prima di tutto i ladri entrarono nella campagna Sorrentino scavalcando il muro di cinta alto tre metri, poi, scavalcato un secondo muro, passarono nel cortile della fabbrica e forzarono una finestra che mette nell'officina. Entrati in questa, rubarono un trapano americano del valore di 36 corone. Che abbiano rubato proprio detto ordigno con l'idea di potersene servire altrove? Sarebbe davvero carina.

★ Nella notte del 2 corr., mentre il piroscafo «Iason» si trovava nel porto di Spalato, uno degli ufficiali di controllo colse il marinaio di guardia, Michele M., di 19 anni, mentre, nel salone dei passeggeri, rubava quattro scatole di sardine del valore complessivo di 20 corone. Il M., che aveva già mancato ai suoi doveri abbandonando il suo posto, fu denunciato al comandante signor Giovanni Vuscovich, il quale ordinò di metterlo in istato d'arresto. Il piroscafo giunse nel nostro porto ieri mattina alle 10 e, appena si fu ormeggiato al molo Giuseppino, il capitano consegnò il giovanotto a due guardie di p. s. che lo condussero in gattabuia.

**Errore fatale.** Al bambino Luigi Slavich, di 4 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi, i genitori somministrarono per errore, invece di un medicamento, una dose di cloroformio, fortunatamente non grande. Fu chiesto l'intervento della Guardia medica.

**Il diritto... di non amare. - Le furie di un innamorato respinto.**

— Dunque?

— Dunque gnente. La vadi via e no la me stia secar.

— Ma lei la credi che mi sia un torzolo.

— E se no'l lo xe el zerchi de capir quel che ghe digo: mi no posso pensar a lu par tante ragion e prima de tuto parchè no'l me va e parchè no voio morosi...

— La me farà cometer dele stramberie: la pensi che ghe voio ben, che senza de lei no posso star, che no trovo più pase: in fondo no ghe domando che de acetar el mio amor.

— No so proprio cossa farghene. Andemo, dunque, la vadi: la ciapi 'na bona sbornia che la ghe farà passar 'ste idee de mato.

— Adele, podaria diventar mato sul serio.

— E alora se va in ospedal e bona note!

L'innamorato, Antonio M., di 27 anni, carbonaio, continuò a supplicare e, non essendo riuscito a commuovere il cuore di macigno della bella, si fece violento e la minacciò. Se ella proprio non voleva saperne di lui, egli la avrebbe uccisa. Ciò avveniva otto giorni fa. Da quel giorno, la giovane non potè più uscire da casa senza imbattersi nel feroce pretendente, il quale poi la seguiva indirizzandole infuocate parole d'amore e di minaccia. Mercoledì sera la giovane, che si chiama Adele Grainich, e che abita in androna della Punta del forno, trovato un agente di polizia nelle vicinanze della sua casa, gli espose la cosa. Il M., che la teneva d'occhio, se ne avvide e, appena il funzionario si fu allontanato, si avventò furiosamente su di lei e la colpì replicatamente con un ombrello e con i pugni cagionandole parecchie lacerazioni e contusioni. Non potendone più, la Grainich comunicò la cosa alla polizia e l'altra sera alle 10 il M. fu arrestato nell'osteria «Ai due americani», in via di Crosada.

**Rileviamo** che il signor Osvaldo C., abitante in via Gaspara Stampa N. 5, non minacciò di morte la signora Elena Dickelmann, abitante nella stessa casa, perchè essa accusava un suo figlio di furto ma le disse soltanto «la me la pagherà», nel senso che sarebbe ricorso al Tribunale per proteggere l'onore suo e quello del figlio. Arrestato a richiesta di detta signora, fu rilasciato poche ore dopo.

**Un maestro che percuote?** Ieri a mezzogiorno venne accompagnato alla Guardia medica il ragazzo Sperandio Cecchini, di 7 anni, scolaro della seconda popolare, abitante in via Amerigo Vespucci N. 10, per la cura di una ferita alla tempia destra con suffusione sanguigna. La madre che lo accompagnava raccontò che il ragazzo era stato percosso col regolo dal maestro durante la lezione.

**Durante il lavoro.** Il carpentiere Sebastiano Punter, di 66 anni, occupato nel cantiere Dapretto, a Pirano, ieri mattina, mentre lavorava su un'armatura, fu colpito da un ponte al costato sinistro e riportò la frattura di due coste. Venne accompagnato al nostro Ospedale, ove fu accolto in un riparto chirurgico.

**Sotto una ruota.** Il montatore Francesco Klose, di 47 anni, da Bruna, si trova a Zaule ove mette assieme le macchine per la nuova Raffineria di olii minerali, che sorge colà. Ieri mattina mentre attraversava la fabbrica non potè schivare un carro, e una ruota di questo gli passò sul piede sinistro producendogli una ferita. Con una carrettella venne trasportato all'Ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

**Una mano mutilata.** Ierilaltro il giornaliero Luigi Foschian, di 25 anni, mentre lavorava nella fabbrica fruste Chialca, a Sagrado, si impigliò la mano sinistra in una sega e si ebbe asportate tre dita. Venne ieri all'Ospedale di qui ove fu accolto in una divisione chirurgica.

**Per mano altrui.** Eugenio Bisiach, di 14 anni, fabbro, abitante in S. M. Madd. Superiore N. 146, fu percosso ieri dal padrone e riportò una ferita al parietale sinistro.

★ Giuseppina Dobrilla, di 43 anni, abitante in via S. Marco N. 25, trovò ieri questioni con un altra donna e fu da questa graffiata all'avambraccio sinistro.

Ricorsero alla Stazione centrale di soccorso.

**Caduto in mare.** Iersera alle 9, mentre il bracciante Giovanni Paulich, di anni 43, abitante in via del Belvedere 23, passava per la via Gioachino Rossini, causa un passo falso, cadde nel canale. Fu estratto e condotto nella farmacia Biasoletto, ove fu chiamato il dottore della Guardia medica, che gli prestò le prime cure e poi lo fece condurre all'Ospitale.

**Cadute.** Ieri venne accolto all'Ospedale l'agricoltore Giovanni Sabignan, di 47 anni, da Montona, il quale era caduto da un albero di olivi e aveva riportato una frattura alla spalla sinistra. La causa della caduta va ascritta ad un assalto d'epilessia.

★ Il bambino di 4 anni Luciano Verch, abistante in androna dei Grigioni, ieri, cadendo, riportò una ferita alla palpebra sinistra.

★ Domenico Iurisich, di 27 anni, marittimo, da Rovigno, ieri, cadendo, riportò una contusione al piede destro.

★ Ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso per alcune lesioni riportate cadendo: Teresa Capello, di 9 anni, abitante in via delle Lodole N. 2, con una ferita lacera al labbro inferiore; Francesco Goldermann, di 5 anni, abitante in via della Guardia N. 35, per una contusione alla spalla.

★ Ieri, verso mezzogiorno, su un piroscafo della Società «Adria», ormeggiato al Puntofranco magazzino N. 2, il nostromo Giuseppe Knes, di 48 anni, mentre voleva scendere sotto prova, cadde dalla scala e si produsse una contusione con ematoma all'occhio sinistro. Il dottore della Guardia medica gli prestò le cure necessarie.

**Corrispondenza aperta.** *Mario R.* Grazie. Non abbiamo ricevuto la prima esposizione, cui si riferiscono le lettere successive. Ella dobrebbe compilare sull'argomento una memoria con dati tecnici e finanziari precisi e presentarla al Comune. Al caso Le saremo grati se ce ne favorirà copia e ce ne occuperemo. — *Curioso.* La piazza S. Marco è meno capace della nostra piazza Grande compreso il giardinetto. — *Due contrastoni.* Venezia ha 157.700 abitanti. — *Costante lettore.* Il banco sovvenzioni su biglietti di pegno funzionerà allo stesso Monte di pietà. — *Wanda.* Si pronuncia Gattèri. — *Ciabattino.* La prossima leva militare si farà nel marzo 1908. — *Post.* L'arciduca che ha dei possedimenti presso Muggia si chiama Lodovico Salvatore. — *Saverio.* Nel «Piccolo» del 3 corr. furono pubblicati i nomi dei candidati che assolsero l'esame di abilitazione magistrale a Gorizia. — *Gastone.* Santa Lionella non c'è; Santa Leonilla 17 gennaio; S. Leone 11 e 19 aprile e 28 giugno. — *Meticoloso.* Oltre ai numerosi santi Stefano, c'è anche una Santa Stefania che si festeggia l'8 marzo. Il nome slavo di Milena corrisponde propriamente ad Emilia. — *Diversi cittadini.* E' un male che Trieste ha comune con tutte le grandi città. — *Ambrosiano.* Aranci freschi sono esenti da dazio. — *Russofilo.* Se il debitore morendo non lascia sostanza attiva, il garante è tenuto a pagare l'importo per il quale ha impegnato la sua firma. — *Pescatore.* Non possiamo assumerci la responsabilità di consigliare acquisti di titoli: non siamo mica profeti. — *Aldo.* La via più breve per recarsi a Davos-Platz è Cervignano-Mestre-Milano-Chiasso-Gottardo-Zug. — *Bruna.* La via più breve per Lecce è Cervignano-Mestre-Bologna-Ancona-Brindisi. Più conveniente è la via di mare fino Brindisi. — *Siciliano.* La compagnia di Giovanni Grasso è ora a Genova.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 9.2, ore 2 pom. 12.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 757.7. Oggi: alta marea 9.25 ant. e 11.57 pom. - Bassa marea 3.51 ant. e 5.2 pom.

**Ogni giorno una.** Le confidenze di Avarucci.

— Ieri - diceva il buon Avarucci - ho rifiutato a una povera donna una piccola somma, e per causa di questo non ho potuto chiudere occhio; mi sentivo risuonare nelle orecchie le sue lagnanze tutta la notte.

— Perbacco! si vede che Lei ha il cuore molto tenero: chi era quella donna?

— Era mia moglie.

## Teatri e Concerti

**Fenice.** «Le mille e una notte» hanno iniziato il giro delle repliche. Il pubblico accorse anche ieri numeroso e fu largo di applausi per il divertente spettacolo. L'operetta si replica anche questa sera e domani in ambedue le rappresentazioni.

Quanto prima serata d'onore della signora Giuseppina Bianco.

**La piccola De Riso al Politeama Rossetti.** Questa sera si dà la prima delle due annunciate rappresentazioni straordinarie della piccola Giulietta De Riso, la quale reciterà «Così va il mondo bimba mia», la bella commedia di Giacinto Gallina, e «L'hanno tutte, mamma, il suo babbo?» di Leopoldo Marenco.

Domenica vi sarà pure una recita diurna alle 3.30.

**Conservatorio musicale.** Nel concorso internazionale per un quartetto, bandito dal Conservatorio musicale, tra molti lavori presentati, tre furono i prescelti e precisamente due quartetti della signora Lambrechts-Vos di Rotterdam, dei quali l'uno ottenne il primo premio e l'altro la menzione onorevole, ed un quartetto


COMUNICATI*)

UN BUON APPARATO FOTOGRAFICO
è ora il più accetto
DONO DI NATALE
Il più ricco assortimento d' apparati trovasi presso A. MOLL
i. r. fornitore di Corte — Vienna I, Tuchlauben N. 9
Prezzi correnti illustrati a richiesta.
Ramo della ditta fondato nel 1854.

Avvertimento urgente!
chiedete soltanto
Selters reale
per evitare lo scambio con le cosidette acque di Selters impregnate artificialmente, e contrariamente alla Selters reale, sono acque fabbricate quindi da considerarsi di niuna efficacia.

Soffrite di
digestione debole?
allora provate ai pasti
il Cognac
Gróf Keglevich István utd.
preso con acque minerali, ed avrete presto buon risultato.
Anche in casi di debolezze, malattie degli organi respiratori, come profilattico contro malattie infettive, si dimostra ottimo
il Cognac
Gróf Keglevich István utd.
Per evitare contraffazioni, si chieda, nel proprio interesse, espressamente
Cognac
Gróf Keglevich István utd.
Esclusivamente il solo che abbia ottenuto a tutte le esposizioni tanto dell' Interno che all' Estero le più alte distinzioni.
In commercio si trovano le seguenti qualità di Cognac: una stella, due stelle, tre stelle, extra, quattro stelle, «V. S. O.» e «V. S. O. P.»
Ove non si trovassero le qualità desiderate, le spedisce a richiesta:
la Direzione della Fabbrica
Gróf Keglevich István utd.
BUDAFOK.

Seta
foulard, taffetà greggia di china scozzese e seta «Henneberg», da 60 soldi in più, franco di porto e dazio. Campioni si spediscono subito
Fabbrica Seterie Henneberg, Zurigo.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. Ernesto Menzel
SPECIALISTA
PER MALATTIE DEI BAMBINI
già assistente all'ospitale infantile della policlinica di Vienna
riceve 4-5
Piazza S.ta Caterina N. 2.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

INDIRIZZI
offracco ufficialmente (come si può dimostrare), per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne, Vienna I, Bäckerstrasse 3, Telefono 1688 I — Budapest V, Nádor-utcza 20. Prospetti gratis

PRIMARIA CASA SPEDITRICE
CERCA
Corrispondente tedesco
possibilmente parlante italiano, dattilografo, con cognizioni della piazza. Offerte in tedesco, con pretese, sub „Lusitania" al „Piccolo".

Primaria casa in legnami
dell'alta Stiria
CERCA PERSONA SERIISSIMA
(italiano o tedesco) d'attività indefessa, perfetto contabile e corrispondente lingua tedesca e possibilmente stenografo. Offerte con indicazione pretese sub „Contabile 200" al „Piccolo".

Per la direzione dell'amministrazione di un LUOGO DI CURA della CROAZIA
cercasi signore celibe
versato anche nella tenitura di libri e corrispondenza e che sappia presentarsi bene.
Avranno la preferenza coloro che erano già occupati nell'amministrazione di qualche stabilimento di bagni, e che parlino e scrivano le lingue italiana, tedesca e croata.
I signori concorrenti a questo posto inviino le loro offerte fino alla metà di gennaio, con «curiculum vitae», ed allegandovi copie attestati e fotografia al sig. Dr. Victor Badl, i. e r. capitano di cavalleria. i. r.. Marburgo s Drava.

Un miracolo dell'industria

Nuova York e Londra hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. 6.90, i seguenti oggetti:
6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ
12 » » caffè » » »
1 cucchiaione da zuppa » » »
1 » » latte » » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissima
42 pezzi soltanto fior. 6.90.
Tutti questi 42 pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. 6.90. Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su INGANNI, mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come
REGALI PER FESTE NUZIALI E D'OCCASIONE
come pure per ogni famiglia.
Si trova soltanto da A. HIRSCHBERG
CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO
Vienna II Rembrandstrasse, S. 19 - Telefono N. 7114.
Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato.
Polvere per pulire il metallo soldi 10.
VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO.
AMERIK PATENT
ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:
Ho ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. Antivari. Ilia Milailovich, Capitano di porto
Soddisfattissimo degli oggetti da vo speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). Trieste. Carlo Lanza.
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.90. Klossvar. S. B. Baronessa Banty.
Ho ricevuto due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro.
Vincenzo Osvaldella, Fonderia metalli a Trieste, via Media 51

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI
STOFFE da UOMO
per la stagione d'autunno-inverno
nel nuovo Negozio
Giuseppe Cerne
PIAZZA GRANDE N. 3 (Casa Pitteri).

Marasca Sherry Liquor
General Agent: A. RENNER DI LUIGI
Via Belvedere 40

Wijnand
Fockink
Casa fondata ad Amsterdam nel 1679
Fornitore di Corte di S. M. la regina dei Paesi Bassi, di S. M. l'Imperatore d'Austria e re d'Ungheria e di altre Corti europee
Liquori finissimi
Curaçao, Sherry-Brandy, Half-Half
ecc. ecc.
Trovansi in tutti i negozi di delicatezze, depositi di vini e nelle pasticcerie.
Deposito principale per l'Austria-Ungheria: Vienna, I., Kohlmarkt 4.

Nel 1777
fu fondata la Casa
Ant.o Bischoff
Trieste
Vini
Acquaviti
Liquori
Bibite senza alcool
Tè
Catalogo gratis

L'Acqua di Colonia rinomata in tutto il mondo
Giovanni Maria Farina, Jülichsplatz N. 4, Colonia
Fornitore di corte di Sua Maestà Apostolica Francesco Giuseppe I Imperatore d'Austria e re d'Ungheria, come anche della maggioranza delle altre corti reali ed imperiali premiata a tutte le esposizioni mondiali e conosciuta con la marca seguente:
Milano 1906 — Johann Maria Farina Jülichs-Platz N.o 4. — Grand prix
Trovasi in tutti i più fini negozi di profumerie, drogherie ecc.

di Adolfo C. Bossi che ricevette pure la menzione onorevole. Nel concerto di venerdì scorso abbiamo avuto occasione di udire le composizioni dell'artista olandese, ier sera poi fu eseguito per la prima volta il quartetto del Bossi e fu ripetuto quello della sig.a Lambrechts-Vos, che aveva avuto il primo premio.

Adolfo C. Bossi, fratello dell'illustre Enrico, dimostrò nel suo lavoro di essere non solo un teoretico di valore, ma anche un musicista dal gusto fine e squisito, rendendo così un servizio all'arte musicale italiana col dedicarsi a quella forma perfettissima che è il quartetto, oggi purtroppo molto trascurata. L'autore pur armonizzando talvolta modernamente, si è tenuto alle tradizioni, tanto nella forma generale che nello sviluppo dei temi. Il bel lavoro è ricco di fluente melodia e generalmente di una grande semplicità.

Il primo tempo «allegro appassionato» attacca vigorosamente, svolgendo subito il breve tema che vi predomina, cammina snello e serrato terminando con delle strappate «ff». L'intermezzo «lento, quasi recitativo» incomincia con una successione di armonie tenute, quasi un sospiro; la viola indi propone la frase che passa negli altri strumenti e dopo poche battute, su di un accompagnamento sincopato, il primo violino svolge lungamente una dolce e triste melodia, per chiudere con gli accordi tenuti come da principio. Nello scherzo «con vivacità» che i nostri quartettisti presero con movimento strettissimo, balza leggero e vivace l'agile tema, che dopo alcune misure di tempo meno mosso, riprende vivacissimo per cessare repentinamente. Nel finale «allegro» due sono gli spunti dominanti, il secondo sviluppato in forma di fuga, svolti dall'autore con maestria e chiarezza.

Piacquero specialmente lo scherzo ed il I tempo, nel mentre l'Intermezzo di forma elegiaca fu ritenuto più adatto forse per orchestra d'archi.

Dopo ogni tempo il pubblico che affollava la sala della Filarmonico-Drammatica dimostrò con l'applauso la sua approvazione.

La seconda audizione del quartetto della signora Lambrechts-Vos confermò lo splendido successo della prima serata; più si ascolta quel magnifico lavoro e maggiori appariscono i pregi di fattura che in una sola audizione forse non si rendono così evidenti.

Applausi ripetuti e calorosissimi obbligarono l'autrice a presentarsi più volte sul podio a ringraziare.

L'esecuzione dataci dal Quartetto triestino fu, se era possibile, ancor migliore della prima volta e così pure nel lavoro del Bossi gli egregi artisti seppero far emergere la ricchezza melodica della composizione.

**Concerti sinfonici.** Apprendiamo che la direzione della Società dei filarmonici ha avviato trattative con la Società Orchestrale per dare, dalla seconda decade di gennaio in poi, alcuni concerti sinfonici al teatro comunale «Giuseppe Verdi».

La bella iniziativa della Società dei filarmonici è tanto più lodevole inquantochè essa tornerà utile, almeno a parte, di coloro che rimarranno inoperosi nell'imminente inverno per la mancata stagione d'opera al nostro massimo.

### SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Ore 8. Rappresentazioni della piccola attrice Giulia De Riso. *Così va il mondo bimba mia*, in 2 atti di G. Gallina. *L'hanno tutte, mamma, il suo babbo?* in 2 atti di L. Marenco.

FENICE. Compagnia d'operette Aristide Gargano. Ore 8. *Le mille e una notte*, in 3 atti e 6 quadri, musica di Giov. Strauss.

## TRIBUNALI

### I dibattimenti fissati per le prossime Assise

Martedì, 10 corr., s'inaugura la quarta sessione d'Assise del corrente anno. Avrebbe dovuto incominciare lunedì, col dibattimento a carico di Maria Marzotti, imputata di tentato parricidio; ma, in seguito a nuove proposte avanzate dal suo difensore, avv. Gefter Wondrich, il dibattimento è stato rinviato a fine di dicembre o a nuovo ruolo.

I dibattimenti sinora fissati sono: il 10, per crimine di furto, a carico di Marcello Micheluzzi - presiederà il presidente del Tribunale cons. aul. cav. de Defacis.

L'11, per crimine di truffa, a carico di Giuseppe Levi; e, nello stesso giorno, per crimine d'infedeltà, a carico di Maria Zenic - presidente il cons. Clarici.

Il 12, 13 e 14, per crimine di truffa e correità in furto, a carico di Costantino Zaffopulo, Domenico Crevato, Rodolfo Spechar, Giuseppe Urizio e Maria Maurencic - presiederà il cons. d'appello Pederzolli; difenderanno gli avvocati Giachin e Krammer; il 16, per crimine d'infedeltà ufficiosa, a carico di Giorgio Krassovich - presiederà il cav. de Defacis; il 17, per crimine d'omicidio, a carico di Alessandro Csima - presiederà il cons. Clarici; il 21, a carico di Giovanni Bisiak e Giuseppe Weber - presiederà il cons. Pederzolli; il 23, per crimine d'infanticidio, a carico di Rosalia Milich - presiederà il cons. Clarici.

## MARINA E NAVIGAZIONE

**Gli eterni viaggi di alcuni grandi velieri.** Abbiamo riferito di un grande veliero inglese, arrivato testè a Genova da S. Francisco, dopo 168 giorni di navigazione ininterrotta. Ma da una statistica inglese rileviamo che ci sono ancora in viaggio parecchi altri grandi velieri, la cui lunga navigazione è tutt'altro che normale. Fra i più ritardatari vi è il bark «Adolph Obrig», il quale, partito da Nuova York il 10 aprile a. c., sino al 3 corr. non era ancora arrivato a S. Francisco, e contava dunque 237 giorni di navigazione. Alla stessa data, con 160 giorni di viaggio, troviamo il grande veliero «General Faidherbe», che, partito da Tureka (California) il 26 giugno a. c., non è ancora arrivato a Liverpool.

Un altro veliero straordinariamente ritardatario è l'«Arthur Sewall», che, partito il 3 aprile a. c. da Delaware Breakwater (Stati Uniti d'America), non è ancora arrivato a Seattle, avendo così 244 giorni di navigazione.

La nave italiana «Regina Elena», partita il 3 luglio da Port Townsend, ha impiegato 150 giorni di viaggio per arrivare felicemente il 2 corr. a Delagoa Bay.

**Un grave incidente a bordo del «Mauretania».**

Durante il secondo viaggio di andata a Nuova York del grande piroscafo «Mauretania» accadde un grave incidente. Per tre giorni e tre notti consecutive il «Mauretania» dovette sempre lottare con il mare straordinariamente procelloso. Durante il secondo giorno del fortunale ondate furiose e smisurate s'infrangevano sulla prua e spazzavano il ponte del battello. Una di queste ondate spezzò la catena di un'ancora in modo che questa rotolò sulla coperta. La furia del mare e il rollio del piroscafo sbalestravano il pesantissimo ordigno da una murata all'altra. In questo frangente il capitano fece ridurre a circa la metà la velocità. Poi incominciò la difficile e pericolosa manovra di catturare la pesante ancora, ma, come è facile immaginare, fu una manovra nè semplice nè breve giacchè tutti coloro che vi partecipavano erano in pericolo di aver troncate le gambe. Il comandante del «Mauretania», cap. Prittchard, riuscì a passare un cavo attorno ad una delle punte dell'ancora, dopo di che fu possibile di assicurarla.

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Hungaria» e «Trieste» da Fiume, «Venus» da Costantinopoli, scali e Medua con 7 pass., «Almissa» da Metcovich; i pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 11 pass., «Caboto» da Calcutta e Venezia con 6 pass.; i pir. a.-u. «Isea» da Metcovich, «Vis» da Curzola con 25 passeggeri, «Jason» da Metcovich e scali; lo scooner ellen. «Taxiarchis» da Saiada.

Partirono: i pir. del Lloyd «Danubio» per Cattaro e Spizza, «Achille» per i porti della Tessaglia e Costantinopoli; il pir. ital. «Provvidenza» per Augusta.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**

«Sergi» da Nicolajeff passò da Nicolajeff per Rotterdam; «Nador» partì il 2 da Penarth per Genova; «Tisza» il 4 da Malta per Messina.

Lloydiani. «Amphitrite» partì il 5 da Alessandria per Trieste; «Austria» diretto a Kobe proseguì il 5 da Suez per Aden; «Imperator» proseguì il 4 da Karachi per Bombay; «Gisella» proseguì il 4 da Karachi per Colombo.

### Il concerto per l'Associazione Italiana di beneficenza a Gorizia

**Gorizia**, 6. Stasera si diede l'annunciato concerto a favore della «Beneficenza italiana». Il concerto, sotto la direzione del cav. Gialdino Gialdini, cominciò con la sinfonia del «Nabucco» per grande orchestra. La sig.a Cervi-Caroli fu applaudita vivamente nel racconto di «Santuzza» nella «Cavalleria». Eguale entusiasmo destò il duetto «Vedi, o cara» del «Crispino e la comare», eseguito dalla sig.a Cortesi e dal Trevisan. Il baritono Romboli nel monologo «O monumento» della «Gioconda», il tenore Massa nella romanza «Cielo e mar» della stessa opera, il basso Rusconi nell'aria «Sì, guerrieri» di Appolloni e il Trevisan nella cavatina dell'«Elixir d'amore», furono calorosamente applauditi. «La preghiera della sera», un delicatissimo pezzo per orchestra del maestro Gialdini, dovette, contro quanto era stabilito in un avviso al pubblico, essere bissato. L'incasso lordo fu di sole 900 corone, il pessimo tempo avendo impedito a molti di cittadini di intervenire.

## CRONACA POLESE

**Il Natale dei poveri - Elezioni per l'imposta personale - Adunanza d'impiegati - Asta - Revolverate**

**Pola** 6. Le direttrici della Società di beneficenza delle Signore di Pola hanno deciso di non fare quest'anno la solita questua di Natale per i negozi e per le famiglie. Esse pregano però tutti di inviare i loro doni e le loro elargizioni direttamente alla sede della Società dove verrà fatta la distribuzione di Natale ai fanciulli poveri.

* Le elezioni suppletorie delle commissioni di stima per l'imposta personale sulla rendita avranno luogo a Pola per il distretto di stima Pola-città, ai 10 e 11 gennaio p. v.; per il distretto di stima Pola-territorio (con la città di Rovigno) ai 13 e 14 gennaio.

* Per domani, sabato sera, la Direzione della Società fra impiegati civili convoca nella sua sede in via Augusta, tutti gli impiegati di Banca di Pola, sieno soci o meno.

* Fino al 16 corrente è aperta l'asta pubblica per l'assunzione del servizio carriaggi degli stabilimenti comunali officine del gas, di elettricità ed acquedotto, per l'anno 1908.

* Stamane, alle 2.30, le guardie daziarie Peinovich e Cuschie, che si trovavano di servizio alla ricevitoria N. 1 della località detta «Stranga» sulla via di Dignano, videro sbucare di dietro la casa quattro individui i quali frantumarono a sassate l'unico fanale posto in quei pressi, dandosi poi alla fuga verso Tivoli. Le guardie li inseguirono e presso il cosidetto Ponte di ferro il Cuschie sparò dietro di loro due colpi di revoltella, ai quali gli sconosciuti, che, protetti dall'oscurità avevano diggià guadagnata molta strada, risposero con altri tre colpi, che tutti andarono a vuoto. Fu mossa oggi denunzia al comando di p. s. che avviò indagini.

### Al Consiglio Comunale di Parenzo

**Concerto**

**Parenzo**, 6. Sotto la presidenza del Podestà avv. Tullio Sbisà, si tenne l'annunziata seduta della nostra Rappresentanza comunale. Preso atto dello scontro di cassa effettuato dalla Commissione di finanza nello scorso novembre, il relatore della Commissione di finanza diede relazione sui conti consuntivi per l'anno 1906 dei sottocomuni, fondi amministrati e Comune censuario di Parenzo, il quale ultimo si chiude con un introito in denaro di cor. 143.730.58 ed un esito di cor. 143.714.48, con un civanzo di cassa quindi di cor. 16.10 ed un saldo, dell'attivo depurato, di cor. 25.974.99, maggiore di cor. 19.974.23 di quello emerso alla fine dell'anno 1905. La relazione, che si chiude con un meritato elogio all'Esecutivo comunale per la saggia ed avveduta amministrazione, viene approvata dalla Rappresentanza, con che restano pure approvati tutti i conti. Vennero poi approvati i conti preventivi per l'anno 1908 come presentati dall'Esecutivo comunale in u-

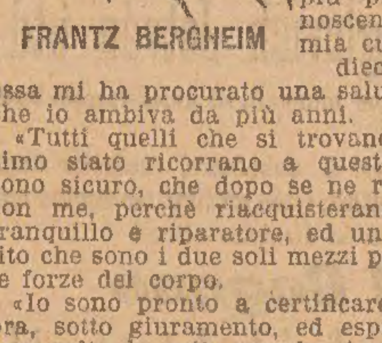

TUTTI QUELLI
CHE SOFFRONO
DI TOSSE, BRONCHITI,
CATARRI E VECCHI REUMA TRASCURATI
LEGGANO QUANTO SEGUE

«Posso testimoniarvi con tutta coscienza che il liquore di «Goudron de Guyot» è realmente un rimedio efficace ed agisce vigorosamente contro i mali per i quali è stato raccomandato.

«Già da più anni, io era afflitto da una tosse cronica, che cominciava regolarmente in autunno, e che raggiungeva durante l'inverno un tal grado di violenza che aveva bisogno di tutto l'estate per rimettermi in forze, benchè questa tosse non mi lasciasse mai completamente tranquillo.

«Ebbene, il «Goudron de Guyot» confonde tutti gli altri preparati, sciroppi, pastiglie, ecc.

«Dopo averne preso solamente una bottiglia, questa tosse sì violenta, che ben sovente mi provocava dei vomiti, e mi forzava delle volte a passare le intere notti seduto, era completamente sparita; ed è perciò che io ne esprimo, qui, la mia più perfetta riconoscenza. Tutta la mia cura è durata dieci giorni, ed essa mi ha procurato una salute completa, che io ambiva da più anni.



FRANTZ BERGHEIM

«Tutti quelli che si trovano nel medesimo stato ricorrano a questo mezzo, io sono sicuro, che dopo se ne rallegreranno con me, perchè riacquisteranno il sonno tranquillo e riparatore, ed un buon appetito che sono i due soli mezzi per ristabilire le forze del corpo.

«Io sono pronto a certificare quanto sopra, sotto giuramento, ed esprimo ancora una volta la mia grande riconoscenza all'inventore di questo liquore. — *Firmato*: Frantz Bergheim, a Kosslarn, Germania, li 3 Febbraio 1896».

Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *diffidatene, perchè è per solo scopo di lucro*. E' assolutamente necessario di domandare ed esigere il vero *«Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto col catrame d'un *pino marittimo speciale*, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace di tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori: violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi.*

La cura costa *solamente 10 centesimi per giorno*, e guarisce.

Deposito in tutte le buone farmacie.

Il più bel regalo di Natale
è lenzuola
qualità primissima, senza cucitura, 150 cm. d'altezza e 200 cm. di lunghezza, cor. 14.50.
Tessitoria di lino e cotone
Brüder Krejkar - Dobruschka (Boemia)
Campioni di telerie e colonerie, franco.
Vendonsi anche stoffe di lana per vestiti da signora.

Le Persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
*non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.*
5 fr. e 2 fr. 50

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
*Cervignano*
è il migliore prodotto del genere
insuperabile per la sua bianchezza.
*Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.*

Soltanto finissime
NOCI DI COCCO

secche, adoperano le **fabbriche di Ceres** e producono da queste, senza nessuna aggiunta, in apparati tenuti con la più scrupolosa pulizia, il rinomato
Burro vegetale Ceres
che serve per friggere, arrostire e cucinare

Via Ponterosso N. 6
SPECIALITÀ CAFFÈ
*Grandissimo assortimento. Prezzi di massima convenienza*

OLIO DI OLIVA di Agnesi e Giacone
Oneglia (Riviera di Genova)
*GARANTITO PURO SOTTO ANALISI CHIMICA*
Deposito esclusivo presso G. FEGITZ - TRIESTE

BYRRH
è un vino fortificante che si può prendere prima e dopo di qualunque pasto
VIOLET FRÈRES-THUIR (Francia)

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Comperate Retine „Torol" marca registrata, che durano
ETERNAMENTE.
Per rivenditori: Telefono 528. Trovansi dappertutto.

I MIGLIORI FIAMMIFERI
sono quelli con la
Marca
CHIAVE
Fürth's Tändsticksfabriks Patent
SÄKERHETS-TÄNDSTICKOR utan svafvel och fosfor. Tända endast mot lådans plån.
TROVANSI OVUNQUE
Rappresentanti a Trieste
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872.

DEPOSITO MOBILI DELLA FABBRICA DEL CONSORZIO FALEGNAMI GORIZIA-SALCANO
TRIESTE VIA RETTORI I ROSARIO
FILIALI A SPALATO E FIUME

Captol N.° 4711
L'unica Acqua per i capelli preparata secondo principi scientifici, seguendo il metodo del Consigliere sanitario signor Eichhof, dottore in medicina ad Elberfeld. Rinvigorisce i nervi. Specifico contro la formazione della forfora, contro il conseguente prurito al cuoio capelluto e contro la caduta dei capelli.
Unico fabbricante Ferd. Mülhens, I. r. fornitore di Corte COLONIA s. R.
Filiale: Vienna IV/A, Heumühlgasse 3. Trovasi nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie

Cardiaci!
Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato CORDICURA Ott. Candela, Genova, via S. Francesco d'Albaro. Trovasi in tutte le farmacie. Opuscolo gratis.

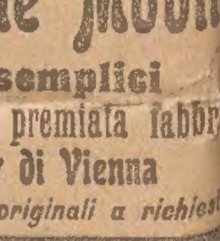
TÈ DI THIELE PER DIMAGRARE
rimedio bene conosciuto specialmente contro la pinguedine. Garantito innocuo. Un pacchetto Cor. 2, trovasi nella Farmacia Biasoletto.

Corsi di dattilografia e stenografia
PER SIGNORI E SIGNORE
concessionati dall'eccelsa i. r. Luogotenenza presso la ditta
GLOGOWSKI & C.
Capo di piazza 2 (Corso).
ISCRIZIONE GIORNALIERA!
COLLOCAMENTO GRATUITO!

PATINA CREME
chiedere sempre
Fernolendt
dell'i. r. priv. Fabbrica di Vienna, fondata nel 1832.
Solo questa marca mantiene a lungo il cuoio e dà il più bel lucido.
Trovasi in tutti i negozi.
Depositario esclusivo: GIUS. MATHIS, Via del Boschetto 36, TRIESTE.

NUOVO NEGOZIO
Cappelli da signora
— di —
MARIA LONGO
Via Nuova 41 (palazzo Salem)
con splendida scelta modelli del massimo buon gusto.
RICCO ASSORTIMENTO ARTICOLI PER MODISTE
— PREZZI MITISSIMI —

LATTE DI ROSA
eminente cosmetico Cor. 2.
OSAN
eccellente dentifricio liquido Cor. 1.76, in polvere —.88.
TANNINGENE
la miglior tintura pei capelli Cor. 5.—
Anton J. Czerny, Vienna
XVIII Carl Ludwigstr. 6, I Wallfischg. 5.
Depositi nelle farmacie, profum. ecc.



ENRICO ABEATICI
Acquedotto N. 18
Esposizione Mobili
d'arte e semplici
Rappresentante della premiata fabbrica
Sandor Jaray di Vienna
*Preventivi e disegni originali a richiesta*

PER REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

TINTURA ISTANTANEA DUBRY
Una sola applicazione al mese dà ai capelli e barba il primitivo colore, corregge i falsi colori causati da cattive Tinture, ed è garantita da analisi priva di nitrato d'argento, piombo ecc. Nessuna tintura la eguaglia per le sue grandi prerogative. Flac. L. 5; piccola L. 3; posta cent. 80. Deposito generale: BERSELLI Milano. - Trieste: Farmacia Godina, via Farneto.

NUOVO! NUOVO!
Somatose
LIQUIDO
Ottimo mezzo per eccitare l'appetito, rafforzare i nervi.
MEZZO RINFORZATIVO
per indebolimenti d'ogni genere
Trovasi in tutte le farmacie e drogherie.

Ho compreso!
Soltanto con le
*Capsule per liquori di Jul. Schrader*
protette dalla legge, conosciute e rinomate già da circa 20 anni, si possono preparare da sè soli nel modo più semplice e più economico i liquori da tavola e da dessert, amari e spiritosi, come Curaçao, Maraschino, Vaniglia, Cognac, Rum ecc. ecc. in qualità eguali alle più fine marche che esistono in commercio. Escluso che non riescano bene. In deposito circa 90 specie differenti.
Prezzo per una capsula, sufficiente per 2½ litri, da 80 cent. a Cor. 1.40.
UGO SCHRADER già JUL. SCHRADER
Feuerbach-Stoccarda.
Opuscoli con attestati, gratis a mezzo del mio deposito generale per l'Austria-Ungh. WILH-MAAGER, Vienna III/3, Neumarkt 3.
*Deposito per Trieste:*
GIUSEPPE POROPAT, Drogheria via Stadion.

zione alla Commissione di finanza. Fra le poste straordinarie stanziate in quello del Comune censuario di Parenzo si trova inserita la spesa di cor. 6000 per la riattazione della strada di «Cimarè»; quella di cor. 800 per la nomenclatura delle vie; cor. 1000 in aumento del fondo intangibile della Pia Casa; cor. 1000 quale seconda rata per l'acquisto del fondo per il nuovo cimitero; cor. 20.000 in aumento del fondo per opere di pubblica utilità, ed in fine cor. 4000 per la installazione del gas negli edifici comunali. Questo conto si chiude con un esito di cor. 111.048 per spese ordinarie e corone 50.938 di straordinarie e con un deficit di cor. 96.639, che verrà coperto con l'addizionale del 99% alle dirette, col 100% al dazio consumo e con le solite tasse di consumo sugli spiriti e sulla birra.

Il Consiglio approvò poi varie vendite all'asta di beni comunali di Varvari, Fratta e Monghebbo; diede parere favorevole per licenze di esercizi di osterie; accolse due domande per rettifiche tavolari; respinse, perchè infondata, una domanda per assegno, in via di grazia, di un lotto dei beni comunali di Monsalice; accolse una domanda per esenzione dal pagamento delle addizionali comunali alle imposte casatico e pigioni per una casa da ridursi a quartieri per abitazioni civili e deliberò, a voti unanimi, di estendere tale esenzione a tutte le case, per abitazioni civili, che venissero costruite durante il triennio 1908-1910.

Sull'istanza della Società Ginnastica Parentina, con cui domandò che venga stabilito il termine massimo entro il quale le verrebbero versati gli importi votati dalla Rappresentanza comunale nella seduta del 1. dicembre 1906 per la costruzione della palestra sociale, venne preso il deliberato, sopra proposta dell'Esecutivo comunale, di assegnare cor. 10.000 da versarsi entro il 1914 a titolo gratuito e cor. 5000 nell'anno 1908 a titolo oneroso.

Infine venne deliberato l'acquisto di metri quadrati 2.378.70 di fondo dei signori Sbisà, che lo cedono al Comune al prezzo di cor. 9 il m. q., per la costruzione del nuovo edificio comunale, dell'asilo infantile e della Scuola professionale, stabilendo pure che, scorso il termine di impegno di mesi tre col Governo, il Comune abbia ad acquistare anche altri metri quadrati 1474 di fondo nella stessa posizione.

* Domenica 8 corr., nel Teatro comunale «Verdi» si darà un concerto vocale-istrumentale sostenuto dalla sig.na Pina Chiarelli, soprano, e dal violinista signor Alberto Dosald, con la partecipazione dei signori Antonio Rolandi, baritono, e Lodovico Garzaner, pianista.

## AL TRIBUNALE DI ROVIGNO

Rovigno, 6. In esito a dibattimenti tenuti sotto la presidenza del cons. Harabaglia:

Antonio Rocco di Antonio, inserviente, di 81 anni, Stefano Debelinch fu Santo, piccolo possidente, di 45 anni, e Giacomo Erman fu Pasquale, piccolo possidente, di 47 anni, tutti da Gimino, vennero assolti dal crimine di pubblica violenza mediante violenta manomissione di persone dell'autorità, mentre dei loro coaccusati, tutti di Gimino, vennero condannati Giovanni Rocco di Antonio, cocchiere, di 27 anni, per crimine di opposizione alle guardie e per contravvenzione di tentato leggero ferimento, a tre mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese; Carlo Debelinch di Stefano, cavatore, di 19 anni, per gli stessi titoli, a due mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese; Federico Mecchia di Innocente, scalpellino, di 17 anni, per gli stessi titoli e per contravvenzione di offese alle guardie, e Antonio Rovis di Domenico, falegname, di 38 anni, per il solo crimine, ambidue a tre mesi della stessa pena; Giuseppe Petech di Carlo, negoziante, di 27 anni, per contravvenzione di offese alle guardie, a una settimana d'arresto, ed Ernesto Rovis di Giuseppe, fabbro, di 16 anni, per delitto di tumulto e contravvenzioni di offese alle guardie ed illecita ingerenza nel loro operato a due settimane d'arresto;

Gregorio Persurich di Simone, agricoltore, di 22 anni, da Parenzo, venne assolto dal crimine di lesioni inferte al proprio padre;

Giovanni Cerlenizza di Giovanni, agente di commercio, da Pola, di 17 anni, per aver gridato «Evviva l'Italia» verso la mezzanotte dell'8 settembre, venne condannato a una settimana d'arresto;

Maria Medoc di Michele, villica, di 16 anni, da villa Marassi di Orsera, per aver lasciato vagare senza la prescritta museruola il proprio cane, il quale poi ebbe ad addentare una persona, venne condannato a 20 cor. di multa, commutabili in caso d'insolvenza in 4 giorni di arresto.

## Nel Comune di Lussingrande

### Un frate agitatore che se ne va

Lussingrande, 5. E' venuto a Lussingrande, delegato della Giunta provinciale, il sig. Bradicich, per rivedere i conti del Comune, avendo in questi giorni un giornale croato affermato che erano in completo disordine. Il sig. Bradicich trovò invece tutto l'opposto.

Essendo l'egregio nostro podestà sig. Francesco Leva assente per tempo indeterminato, la Luogotenenza di Trieste ordinò, fino a nuova elezione, la nomina di un podestà provvisorio. Nella seduta tenutasi ieri sotto la presidenza del capitano distrettuale, fu chiamato ad unanimità a coprire quella carica il sig. Giovanni Cumicich. Seguì anche la nomina di due consiglieri nelle persone dei signori Pietro Stuparich e Giovanni Petrina.

* In seguito alle ripetute lagnanze dei cittadini, il vescovo di Veglia fu costretto a traslocare da qui quel frate Giacinto Rusin, noto sotto il nomignolo di «Buhoz», purtroppo ospite nostro da 18 anni. In questo frattempo il frate, abusando della sua posizione, non tralasciò di seminar tra il popolo la zizzania e di violentare le coscienze, scatenando dannose passioni politiche e ire di parte.

La sua attività di agitatore politico la spiegò più che mai nelle passate elezioni comunali, agitando in senso croato anche come mandatario (con autorizzazione scritta!) di certo padre Daniele suo superiore.

## Eccessi croati a Sebenico

### La Società Operaia di Zara

Zara, 5. Poichè i croati fanatici ed intransigenti di Sebenico non tollerano neanche pacifiche adunanze festive da parte degli italiani, una delle scorse notti, mentre bandisti e filarmonici italiani festeggiavano pacificamente Santa Cecilia, il Teatro Mazzoleni venne fatto segno ad una fitta e pericolosa sassaiuola, che ferì lievemente taluno dei convenuti e ruppe dei vetri. Poi la turba degli energumeni, stranamente tollerati dalla polizia comunale, urlando minaccie ed offese agli italiani, si recò in piazza del Duomo e prese a sassate l'artistica facciata della Loggia veneta, ragguardevole monumento della rinascenza. Ruppero, sempre gridando, finestre e portiere; poi se la presero con le insegne e le porte di negozianti italiani, distruggendole, forzandole. Ad un negoziante venne anche rubato un motorino. La gendarmeria comparve a feste finite. Di siffatte imprese selvaggie è capace quel partito croato che, ad ogni inezia occorsa a Zara, osa atteggiarsi a vittima e ad invocar provvedimenti eccezionali. Ma in qual parte del mondo mai possono verificarsi i vandalismi commessi a Sebenico?

★ Domenica 8 corrente, la locale Società Operaia di m. s. celebrerà il venticinquesimo anniversario della sua fondazione. La Società, con banda e bandiera, si recherà al Teatro Giuseppe Verdi, ove si terrà la commemorazione civile. Terrà la relazione virtuale il segretario sociale Anselmo Wladovich, ed il dott. Italo Boxich terrà un discorso sui diritti e sui doveri dell'operaio. Alla sera banchetto sociale.

## TUMULTUOSO COMIZIO A SPALATO

Spalato, 5. Domenica avvennero scene tumultuose fra i socialisti ed i cristiano-sociali. Il padre Gaetano da Firenze doveva parlare, per iniziativa del partito cristiano-sociale, sul tema «Religione e Socialismo». Teatro zeppo. Da principio silenzio; poi il frate toccò gli avvenimenti di Francia, chiamando il Governo francese «usurpatore». Zittii generali. Con parole frizzanti il frate passò a parlare del socialismo in Italia e dell'«Asino». Pandemonio generale che gli fece sospendere la conferenza. Lo contraddisse il socialista Dorbic, se non molto felicemente, in compenso molto applaudito. Il commissario sciolse il comizio - che era nel Teatro comunale - perchè il frate avendo interrotto il Dorbic, provocò un tumulto indescrivibile. I socialisti uscirono cantando e bruciarono un giornale cattolico croato. Il frate, all'uscita, fu ingiuriato. La folla essendosi recata sotto il Capitanato, la gendarmeria caricò la folla.

### INCASTRO.

*Cor* il rispetto e l'affetto sincero  
Che a suo padre ho portati  
Che il giovane finisca tale *intero*  
E tal follia, sinceramente lati.

Spiegazione del giuoco precedente:  
CARI. CARE.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 6 Dicembre.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 636.75, Staatsbahn 672.—, Alpine 588.75, Lotti turchi 182.—. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 199.90 (199.50), Disconto 169.90 (170.25). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.02), Rendita 103.37 (103.35), Meridionali 665.— (670.—), Mediterranee 882.— (885.—), Parigi apertura dell'Italiana 103.— poi sino 103.—. Chiusa francese 95.60 (95.65), Italiana 103.— (103.—), Spagnuola 93.18 (92.65), Banche Ottomane 692.— (691.—) Rio Tinto 1704 (1672), Lotti turchi 164.25 (165.50).

**Qui notasi** Rendita Italiana 101.— a 101.50 Azioni Credit 635.— a 637.—.

**Listino.** Napol. 19.14 a 19.18, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.08 a 24.12, Londra 241.60 a 242.15, Francia 95.65 a 96.15, Italia 95.65 a 96.10, Banconote italiane 95.85 a 96.10, Germania 117.70 a 118.—, Banconote germaniche 117.60 a 118.—, Rend. austr. carta 96.50 a 96.80, Rendita austriaca in corone 96.80 a 97.10, Rendita ungherese in Corone da 93.20 a 93.50, Credit 635.— a 637.—, Italiana 101.20 a 101.80, Staatsbahn 666.50 a 668.50, Lombarde 149.50 a 151.50, Lotti turchi 181.— a 183.—.

*Parigi* 6. Chiusa. Rendita francese 3% 95.60 Rendita ital. 3¾% 103.—, Rendita Spagnuola esterna 93.15, Azioni Banca ottomana 692.—.

*Parigi* 6. Chiusa. Ferrate austr. 724.— Lombarde 158.—, Rendita Turca unif. 93.30, Cambio Londra 252.10, Rendita austr. in oro 96.—, Rend. ungh. in oro 4% 94.—, Länderbank 450.—, Lotti Turchi 164.25, Banca di Parigi 1442, Meridionali ital. 667.—, Azioni Rio Tinto 1704.

*Londra* 6. (Cambi Chiusa). Consolid. 83¼, Lombardi 6¼, Argento 26⁷/₁₆, Rend. Spagnuola 92—, Italiana 102—, Cambio su Vienna ——, Sconto di piazza 5⅞.

*Francoforte* 6. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 199.80, Ferrate dello Stato 143.90, Lombarde 28.55.

**Caffè.** *Amburgo* 6. (Chiusa). Santos good average per dicembre 31.50, per marzo 31.75, per maggio 32.25, per settembre 32.50.

*Havre* 6. (Chiuse). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.50, dicem. 40.-.

*Nuova York* 6. Apertura Rio per consegne future stazionario invariato, sino 5 in rialzo.

**Cotoni.** *Liverpool* 6. Mercato calmo. Tenders in Dochets 20. Vendite 15000 compresi affari consegna. Importazione 41000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Dicembre 5 94/100, Dicembre-Gennaio 5 94/100, Gennaio-Febbraio 5 97/100, Febbr.-Marzo 5 97/100, Marzo-Aprile 5 99/100, Aprile-Maggio 5 98/100, Maggio-Giugno 5 98/100, Giugno-Luglio 5 98/100, Luglio-Agosto 5 95/100, Agosto-Settembre 5 84/100.

**Metalli.** *Londra* 6. Stagno (Straits) Apert.: 135¼. Chiusa 136—. Rame Chile Baars good. ord. brand. Apert. pronto 61½, per 3 mesi 63½.

**Petrolio.** *Anversa* 6. Loco 22.—. fermo

**Olio.** *Parigi* 6. Ravizzone per mese corr. 86.—, per gennaio 83.25, gennaio-aprile 82.25, maggio-agosto 76.—. calmo

**Segala.** *Parigi* 6. Mese corrente 18.65, per genn. 18.75, per gennaio-aprile 18.90, per marzo-giugno 19.15. calma

**Frumento.** *Parigi* 6. Mese corrente 22.30, per genn. 22.65, per gennaio-aprile 23.20, per marzo-giugno 23.60. fermo

**Farina.** *Parigi* 6. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.30, per gennaio 30.40, gennaio-aprile 30.80, marzo-giugno 31.15. ferma

**Spirito.** *Parigi* 6. Per mese corrente 40.—, per gennaio 40.25, gennaio-aprile 41.—, maggio-agosto 43.—. calmo

**Zucchero.** *Parigi* 6. Greggio da 88° uso nuovo 5.50-25.75, staz.o, bianco per mese corr. 28½, per genn. 28¾, per gennaio-aprile 29—, marzo-giugno 29½. Raffinato 58.50 a 59.—. fermo

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 6 Dicembre 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni

| Hangar | Nome de Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 | Bohemia | 12 | Scaricazione |
| 1a | Buda II | 11 | » |
| 1b | Ravenna | 7 | » |
| 3 | Carniolia | 9 | » |
| 6 | Habsburg | 12 | » |
| 9 | Vorwaerts | 7 | » |
| 12a | Caboto | 10 | |
| 12b | | | |
| 13a | Riposto | 9 | Caricazione |
| 13b | | | |
| 14 | Rakokzy | 6 | » |
| 17 | | | |
| 21 | Szapary | 6 | » |
| 22 | Marianne | 7 | » |
| 23 | Adour | 7 | » |
| 23 | Gemelli | 10 | » |
| 24 | Alex. Kambaroff | 15 | Scaricazione |
| 25 | Scaramangà | 6 | Caricazione |
| Molo I | | | |
| » II | | | |
| Molo IV | Gradac | 7 | Scaricazione |
| » IV | | | |
| » 0 | | | |

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

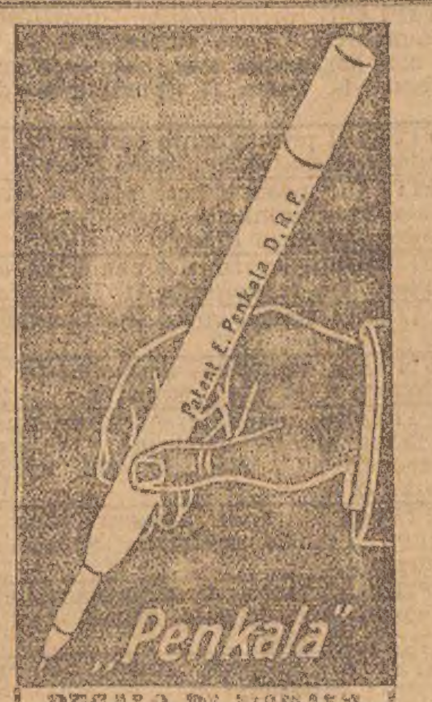
SOPRASCARPE
di gomma

americane e russe
Calzoleria Mödling
Corso 27 e via Cavana 11

COMPOSTE SENZA ZUCCHERO, PER DIABETICI.
Unico produttore e speditore a mezzo posta o a mezzo ferrovia:
Prima Fabbrica a Vapore di Composte Medicinali a Karlsbad
FRANZ PESCHKE & SOHN, Karlsbad (Boemia)

Graz Hotel Erzerzhog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

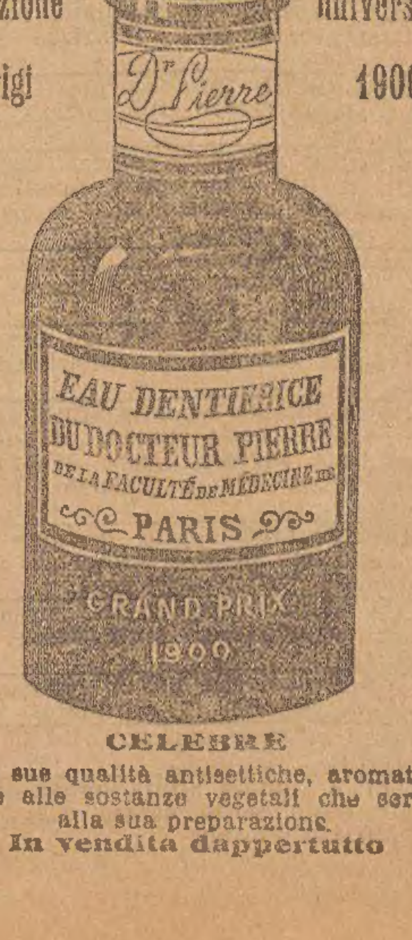
Acquisterei
importante partita
legna da ardere, carbone legna.
Cassa pronta, ottime referenze.
Scrivere Guido Ermacora, Via Prefettura 10, Udine.




REGALO DI NATALE
Matita „Penkala"
brevettata in tutti gli stati civili
Interessantissima novità!
con l'interno di grafito, lapis copiativo o colorato, di una sottigliezza finora mai raggiunta, sicchè non fa bisogno d'appuntirla.
La punta non si spezza!
Lavorata in gomma indurita matita semplice M.chi 1, doppia, scrive due colori M.chi 2
MATITE D'ARGENTO specialmente adatte per regali a M.chi 5 e M.chi 8.
Trovansi in tutti i principali negozi di cartoleria; ove non si trovano ricevonsi spedizioni di prova direttamente dalla Fabbrica EDM. MOSTER & Co. Zagabria 71 (Croazia)
*Catalogo illustrato gratis*

„BACKIN"
— DEL —
Dott. Oetker
il pacchetto 12 centesimi.
Preparato insuperabile per far levare dolci d'ogni sorte. Ricette milioni di volte raccomandate, dappertutto gratis.
Zucchero Vanillina / Polvere da Budino — del Dott. Oetker
il pacchetto 12 centesimi
Vendesi in tutti i migliori negozi di commestibili.
DEPOSITO PER TRIESTE
presso la ditta
H. HAUSBRANDT

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900




CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto

LOTTERIA STATO a Cor. 4
Vincita principale Cor. 200.000
Vende Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste

LA DITTA
Alessandro Levi-Minzi
allo scopo di far conoscere allo Spettabile Pubblico i prodotti della
PROPRIA FABBRICA
ha aperto una
Grande Esposizione di Mobili
in via della Sanità N.ro 14

SALONE EDISON
angolo via Giosuè Carducci e via Caserma (Palazzo Vianello)
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. — Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal,,
il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero).
Programma di assoluta novità (da Sabato 7 Decembre a Venerdì 13 Dicembre)
INCORREGGIBILE, comico
La sposa del contrabbandiere
dramma sensazionale diviso in 12 quadri
ETERNI DISCOLI (umoristico)
Legge del cuore
scene della vita reale divise in 6 quadri
VIAGGIO ECONOMICO (esilarantissimo)
Abbonamento per 12 rappresentazioni: Primo posto corone 5 — Secondo posto corone 3.
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.
PREZZI
Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20
OGNI SABATO NUOVO PROGRAMMA.
IL SALONE VIENE ARIEGGIATO DA POTENTI VENTILATORI ELETTRICI

Il miglior regalo
è la Bottiglia réclame da litro
VERMOUTH TORINO
Marca insuperabile
soldi Cinquantacinque
SOLO GRANDE DEPOSITO
Via San Nicolò N. 18
Succursali nelle principali città d'Italia

Tabelle per abitazioni, scrittoi, ecc.
in metalli fusi e pressati, in smalto, vetro, ecc.
ELEGANTI, SOLIDE ED A BUON PREZZO.
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza Borsa N. 13 - Telefono 742
SPEDIZIONI IN PROVINCIA

IL SAPONE DI LATTE DI GIGLIO STECKENPFERD
di Bergmann & Co., Dresda e Tetschen s/E.
è e resta, come lo comprovano le lettere di elogio che si ricevono giornalmente, il più efficace sapone medicinale contro le lentiggini come pure per ottenere e conservare la pelle delicata e morbida ed una carnagione rosea. Trovasi al prezzo di 80 centesimi al pezzo in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumeria, negozi di vendita saponi e barbieri.

M. Gál, Trieste
Corso 4.
Articoli igienici „MARCA OLLA"
18 volte premiato, 2 anni garanzia. Spedizioni a f. 1.50, 2, 3, 4, 5 la dozz. Assortim. di 2 dozz. f. 4.

EAU DE COLOGNE DE BRAZAY

Il più preferito ed il più fino articolo da toilette!
Per il suo piacevole profumo di una finezza straordinaria e per le finissime sostanze di cui è composto supera tutti gli altri articoli conosciuti sotto la denominazione di Acqua di Colonia. Il profumo intenso, riesce rinfrescante e rinforzante (rinforza la muscolatura) e calmante per i nervi.
In bottiglie da cor. —.50, 1, 2 e 4. Trovasi dappertutto. Dove non si trovasse rivolgersi direttamente a
Brázay, Vienna III/2, Löwengasse 2 a.

Sale per lo stomaco — Pastiglie di sale per lo stomaco del farmacista Schaumann, Stockerau — il migliore rimedio per lo STOMACO
CHI soffre dolori allo stomaco, agl'intestini, o soffre d'inappetenza o tende a dimagrire, usi il Sale per lo stomaco, del farmacista Schaumann di Stockerau, la cui efficacia è stata esperimentata già da molti anni.
CHI per regolare o conservare una buona digestione usa le pastiglie di sale per lo stomaco del farmacista Schaumann, potrà constatare la loro impareggiabile efficacia dal proprio benessere.
Il sale per lo stomaco allontana prontamente l'esuberanza di acidi dello stomaco e facilita la digestione. Prezzo di una scatola Cor. 1.50.
Pastiglie di sale per lo stomaco pratiche e piacevoli a prendersi, sono preparate con dosi esatte ed hanno l'efficacia del sale per lo stomaco. Prezzo di una scatola contenente tre bocce tte da 10 pastiglie di sale per lo stomaco, Cor. 1.50. — Spedizioni postali di almeno due scatole verso rivalsa. Farmacista Schaumann, Stockerau

UN PREPARATO
DIETETICO
RICOSTITUENTE
PER ADULTI E BAMBINI
È
L'EMULSIONE GODINA
CON
PANCREATINA
Nell'Emulsione con Pancreatina l'olio di fegato di merluzzo è ridotto col mezzo della PANCREATINA in tale forma, da venir assimilato direttamente e introdotto nella circolazione degli umori del nostro corpo senza bisogno di speciale digestione nello stomaco o nell'intestino. La sua efficacia è quindi non solo più sollecita ma anche più attiva dell'ordinario olio di merluzzo.
L'Emulsione con Pancreatina costituisce un liquore denso, cremoso, gradito al palato, che viene preso assai volentieri da bambini ed adulti, e somministrato anche a lungo, non produce nè intolleranza, nè disturbi nella digestione.
Prezzo Cor. 2.— la bott. Spedizioni di 2 bottiglie con rivalsa Cor. 5.20 franco.
Trovasi presso i produttori
R. & G. GODINA - TRIESTE
Farmacia «Alla Madonna della Salute» (S. Giacomo)
Farmacia «All'Igea» (Via Farneto 4)
ed in tutte le farmacie di Trieste e fuori

Giuseppe Bolaffio
BANCA E CAMBIO VALUTE IN TRIESTE
RICEVE IN CONTO CORRENTE O BANCO-GIRO
VERSAMENTI DI DENARO PAGANDO IL
5%
D'INTERESSE. — LIBRETTI-CHÈQUES GRATIS

# TERESA PIZZARELLO

cessò di vivere questa notte dopo brevissime sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Le desolate sottoscritte, immerse nel più profondo dolore, a nome anche di tutti gli altri parenti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà oggi 7 corr. alle ore 2.30 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 6 di via Tor S. Piero per essere deposte nella tomba di famiglia.

FAMIGLIE

**PIZZARELLO, ROSENWIRTH, TADDIO, BROD, CESCA.**

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

## *RINGRAZIAMENTO*

La famiglia **Rauber,** a nome anche del genero **Gaetano Martingano** e dei nipoti, ringrazia dal profondo del cuore tutte quelle care persone e le Direzioni delle spett. società che vollero sì largamenle onorare la memoria del loro padre rispettivamente suocero e nonno, sia coll'inviare fiori, sia coll'accompagnare l'adorata salma all'estrema dimora.

†

Le famiglie **Melingò**, affrante dal dolore, partecipano agli amici e conoscenti il decesso del loro amato congiunto

# GIOVANNI MELINGÒ

POSSIDENTE

avvenuto questa mane.

I funerali del caro estinto avranno luogo Domenica 8 corr. alle ore 11.30 ant., partendo il convoglio funebre dalla propria casa di piazza S. Giovanni N. 1.

TRIESTE, 6 Dicembre 1907.

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

†

La **Presidenza della Comunità Greco-Orientale** compie il mesto ufficio di partecipare il decesso del suo benemerito confratello

# Giovanni Melingò

avvenuto questa mane dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti della religione Greco-Orientale.

La salma verrà benedetta nella chiesa della Comunità Greco-Orientale di S. Nicolò il giorno 8 corr. alle ore 11.30 ant., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 1 di piazza S. Giovanni.

TRIESTE, 6 Dicembre 1907.

*Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.*

**Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.**

**Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.**

## DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente ragazzo per macelleria. Acquedotto, Pellarin. 5618

CERCASI un bravo lavorante sarto uomo buona paga. Indirizzo Piccolo. 5636

CERCASI **subito brava prestaservizi. Indirizzo Piccolo.** 5753

CERCASI giovane spiritoso piazzista, affarista abile distributore. Offerte «10.000» Piccolo. 11275

CERCASI ragazzo 14-16 anni, che conosca le vie della città, per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 500

CERCASI ragazzo orologiaio. Indirizzo Piccolo. 5742

CERCASI giovane per magazzino ed incassi con cultura commerciale e cauzione. Offerte «P» fermo posta. 5757

CERCASI ragazzo che parli slavo per negozio vestiti. Indirizzo Piccolo. 5748

CERCANSI apprendisti meccanici. Via Tiziano Vecellio N. 4. 5750

CERCASI un giovane pasticciere. Indirizzo al Piccolo. 5683

CERCASI prontamente domestica capace. Via Michelangelo 23. 5692

CERCASI prontamente garzona sarta donna buona paga. Machiavelli 3, IV. 5677

CERCASI lavorante barbiere per sabato e feste. Indirizzo al Piccolo. 5752

CERCASI cassiera pratica anche di conti, preferita parli tedesco, italiano, presentarsi con buone referenze, dalle 2 alle 4. Indirizzo Piccolo. 5717

CERCASI domestica, con buoni attestati, poco lavoro. Acquedotto 17. I p. 11338

CERCASI brava cuoca, prontamente. Solitario N. 6. 5660

CERCASI prontamente domestica capace tutti lavori. Settefontane 46. IV. 5670

CERCASI prontamente ragazzo per cartoleria, con paga. Rivolgersi Gaspara Stampa 7, pt., 2-4. 11335

CERCASI prontamente donna per pulire scritoio. Indirizzo via Beccherie N. 17, piano IV. 5703

CERCASI brava cameriera cucito e stirare, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 5728

CERCASI ragazzo principiante apprendista pasticciere. Viezzi, via Nuova 41. 5729

CERCANSI prontamente due ragazze sarte uomo. Indirizzo al Piccolo. 5698

CERCASI ragazzo per negozio. Neumann, cambio valute, Ponterosso 4. 12740

CERCASI brava donna servizio tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 12736

CERCASI prestaservizi solo mattina, presentarsi dopo le 8. Indirizzo Piccolo. 5771

CERCASI prontamente brava domestica per cucina. Via Nuova 27, porta 4. 11366

CERCASI bravo lavorante sarto per lavoro in casa. Indirizzo Piccolo. 5782

DITTA principale cerca cassiera, venditrice, distinte giovani, bella presenza, salario 80 fino 100 corone. Offerte fino mercoledì con fotografia da restituirsi posta centrale sub «Impiego stabile». 13343

RAGAZZO intelligente ed onesto cercasi per primaria cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 5738

SIGNORINA tedesca pratica corrispondenza, stenografia, dattilografia, cercasi per pronto impiego, offerte «Stenografia tedesca» al Piccolo. 11277

CERCASI da piccola famiglia domestica capace con attestati. Via Piccolomini 6. 11358

MARIONETTISTA, girovago, con figlia quindicenne, cerca donna sulla quarantina, famigliare, onesta, non lussuosa, decente, capace cucire, leggere, 16 corone, gratificazioni secondo merito. Indirizzo Piccolo. 5689

SARTA abile anche per sacchetti cercasi prontamente. Farneto 14, I. 5790

RAGAZZA tedesca cercasi quale venditrice. Rivolgersi latteria Laak, piazza Poste. 5724

DOMESTICA brava cercasi prontamente. Acquedotto 40, IV, porta 10. 11350

APPRENDISTA PER DROGHERIA cerco prontamente. Indirizzo Piccolo. 5726

SERVETTA cercasi prontamente. Via Chiozza N. 32, piano IV. 11326

BAMBINAIA o balia secca pratica per bambino d'un anno cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5694

BONNE semplice tedesca per un piccolo bambino cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5694

PERSONA civile andrebbe come dama di compagnia, oppure direttrice di casa, affezionatissima ai bambini, miti pretese. Offerte al Piccolo «Civile». 5713

SIGNORINA diciannovenne, distinta famiglia, conoscenza italiano, tedesco, serbo-croato offresi per bambini. Indirizzo Piccolo. 5632

TRIESTINO, **persona seria, venti anni pratica commerciale, spirito iniziativa, corrispondente italiano, tedesco, conoscenza francese, contabilità, capace dirigere studio, disposto viaggiare, offresi. Offerte sub «Esport» poste restante, Firenze.** 5079

CUOCA tedesca essendo molto pratica cerca posto presso Hotel o Resturant. Androna Riborgo 2, I. 11284

OFFRESI giovane friulano per negozio olio, già pratico del genere, servito 2 anni e mezzo con buoni attestati. Offerte sub «Pratico» Piccolo. 11104

ASSOLTO **legale pratico ramo commerciale amministrativo, perfetto corrispondente italiano, tedesco, conoscente partita semplice, doppia, americana, ottime referenze, cerca posto conveniente soltanto presso primario istituto commerciale o bancario. — Offerte Piccolo «Legale»** 5720

FINA cuoca cerca posto a giornata anche trattoria, albergo. Via Luigi Ricci 5, porta 10. 5680

SIGNORINA giovane cerca posto quale venditrice, miti pretese. Offerte sub «A. R». al Piccolo. 5688

OFFRESI giovane lavori magazzino spedizioni. Offerte «Cor. 60» Piccolo. 5691

SIGNORINA ventitreenne cerca occuparsi quale istitutrice italiana francese; conosce musica, presso distinta famiglia, miti pretese. Offerte «Iris» Piccolo. 5788

SIGNORINA offresi per scrittoio oppure casiera, conosce perfettamente tedesco italiano. Offerte Piccolo «Promtamente». 11352

IMPIEGATO pratico lavori scrittoio e spedizioni, conoscenza italiano- tedesco cerca qualsiasi posto. Gentili offerte sub «Modeste pretese» Piccolo. 5701

RAGAZZA offresi giornata stirare, cucire, lavori domestici. Offerte Piccolo «Elsa». 5693

CONTABILE corrispondente italiano discreto tedesco offresi alcune ore giornalmente. Offerte «Mitissimo» Piccolo. 5699

CORRISPONDENTE tedesco, francese, italiano versato tutti lavori scrittoio, ottime referenze, disposto viaggiare offresi anche per fuori. Sub «Affaire» al Piccolo. 11328

GENDARME pensionato 36 anni d'età conosce lingue italiana, tedesca, slava, cerca un posto stabile, portiere nelle fabbriche, fattorino, magazziniere e simile. Offerte sub «Abile» ferme posta centrale Trieste. 5578

SIGNORINA tedesca cerca posto per bambini, soltanto ant. Offerte «Fleiss» Piccolo. 11334

SIGNORINA impiegata cerca posto 1. gennaio, preferibile studio avvocato. «Zelante» Piccolo. 5718

CORRISPONDENTE serbo-croato offresi 1-2 ore pom. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 11374

CONDUTTORE panetteria, pasticceria offresi, buoni attestati, cauzione. Offerte «Pasticceria» Piccolo. 11356

ABILE macchinista navale conoscenza macchine a vapore, gas povero, dinamo, accumulatori, con certificati ottimi cerca posto presso stabilimento industriale. Offerte «Umberto» al Piccolo. 5767

## [illegible] ISTRUZIONE

DUE signori intelligenti desiderano fare conoscenza di signorine che parlino italiano, a scopo di conversazione. Offerte sub «Italienisch» Piccolo. 5690

GIOVANE tedesco cerca abile maestro imparare breve tempo praticamente conversazione e corrispondenza italiana. Offerte in tedesco con indicazione del prezzo al Piccolo sub «Tuchtig». 5671

GIOVANE cerca signorina per conversazione inglese, darebbe in cambio italiana. Offerte «Conversation» Piccolo. 5773

RIPETIZIONI matematica, geometria, fisica IV-VII reale ginnasio. Indirizzo Piccolo. 5772

CERCASI partecipante al corso di francese, corone cinque. Indirizzo Piccolo. 4230

FRANCESE colto dà lezioni conversazione, istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 5662

SPAGNOLO **e corrispondenza commerciale italiana, nuovi corsi pel 12 corr. Berlitz School, S. Nicolò 33, III.** 11372

YOUNG lady wishes to corrisponde English with gentleman. Offers «Literature» Post restante Stadion. 11344

LEZIONI danza separata a qualunque ora del giorno. Chiozza 7, Pietro Modugno. 5532

TEDESCO, italiano, istruisce abile insegnante, teoricamente-praticamente, studenti, impiegati. Offerte Piccolo «Buonprezzo». 11268

DATTILOGRAFIA (scrivere a macchina con dieci dita) imparasi presto. Onorario fior. 2 mensili per due lezioni settimanali. Studio Cernè, Via Caterina, 4. 5733

TEDESCO (eventualmente italiano) apprendesi celermente col mio metodo scritto espressamente per adulti. Onorario fiorini 5-10 mensili. Studio Cernè, via Caterina, 4. 5733

4 fiorini mensili, due lezioni per settimana tenitura libri semplice, doppia, americana oppure corrispondenza italiana-tedesca, conteggio commerciale-bancario durata tre mesi. Prendendo lezione giornalmente durata un solo mese per materia. Studio Cernè, Via Caterina, 4. 5733

BAMBINI. Oggi soltanto ore 3 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 5532

SCUOLA danze Daquino, sabato, mercoledì 4½ sezione bambini, raccomandabilissima, istruzione accurata. Carducci 12. 11349

## AFFITTANZE

CERCASI una stanza, ingresso libero, due finestre, con stufa, tra Piazza grande e via Coroneo, presso una famiglia tedesca. Offerte sub «Nettezza» al Piccolo. 5104

QUARTIERE cercasi 2 camere oppure camera, camerino, cucina, pressi Barriera-Farneto. Offerte Piccolo «Quartiere piccolo». 5676

DISTINTO signore cerca stanza ammobiliata, costo semplice finissimo presso elegante, colta signora, preferibilmente pianista, possibilmente unico subinquilino. Offerte dettagliate «Scrupolosa pulizia» Piccolo. 5714

PER perfezionarsi nell'italiano desidero abitazione con costo presso distinta famiglia italiana, dove avessi tale occasione. Preferisco vicino Meridionale. Offerte con prezzo «Praga» Piccolo. 5685

GIOVANE tipografo cerca nei pressi fabbrica Modiano una stanzetta ammobiliata. Offerte con prezzo sub «Tipografo» Piccolo. 5678

GIOVANE trentenne cerca cameretta ammobiliata in centro, casa nuova, indispensabile stufa e possibilmente entrata libera. Offerte al Piccolo «Massimo comfor»t. 5711

AFFITTANSI stanze ammobiliate volendo costo. Canova 21, II, porta 15. 5769

AFFITTASI quartiere pronto camera, cucina, acqua, gas, orto. Vicolo Fortunato 15, Gretta. 5784

AFFITTASI abitazione con tutto confort 3 stanze, camera da bagno ecc., causa partenza sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 12739

AFFITTASI prontamente quartiere rimesso nuovo, confort moderno, 3 stanze, bagno, camerino. Piazza S. Giovanni N. 6. 5712

AFFITTASI stanza vuota, uso di cucina. Via Gatteri 26, porta 10. 5721

AFFITTASI camerino con letto a ragazzo od operaio. Corso 2, porta 12. 5743

AFFITTASI prontamente quartiere via Commerciale casa svizzera II p., 8 locali cor. 520, acqua eventualmente gas. Rivolgersi via Poste 14, pianoterra destra. 5754

AFFITTASI prontamente cameretta ammobiliata in centro. Indirizzo Piccolo. 5735

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata eventualmente costo, pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 5595

AFFITTANSI stanzetta e camerino ammobiliati. Via Madonnina 11, II destra. 5687

AFFITTASI stanza vuota uso scrittoio Corso 47, I. 5696

AFFITTASI cameretta ammobiliata via S. Lazzaro 6, IV piano sinistra. 11327

AFFITTANSI splendidi quartieri due, tre, quattro stanze, camerino, watercloset. Acquedotto 95, Piccardi 830. Rivolgersi Chiozza 42 A. 11081

AFFITTASI grande camera vuota, con stufa. Via Commerciale, Scorcola 548, portinaio. 11174

AFFITTASI piazza Grande stanza elegantemente ammobiliata, ariosa, tranquilla. Indirizzo Piccolo. 5522

AFFITTANSI camera, cucina per 24. Via Bora 1, rivolgersi II. 5540

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata presso coniugi. Belvedere 75, III, porta 14. 5579

AFFITTASI via Miramar 19 quartiere signorile di cinque grandi stanze, veranda esposta al sole, anticamera, dispensa, elegante bagno con vasca di porcellana, doccia calda e fredda, riscaldamento centrale ed illuminazione elettrica in tutti i locali per corone 2100. Rivolgersi Ariosto 3, primo. 12732

AFFITTANSI via Boccaccio 10 eleganti quartieri con tutti conforts, quattro stanze, stanza servitù, bagno e grandiosa veranda che presterebbesi anche per studio ingegnere, pittore o fotografo. Rivolgersi Ariosto 3, I. 12731

AFFITTANSI 2 stanze, uso di cucina e senza. Via Giosuè Carducci 32. 11341

AFFITTASI bella stanza chiara, ariosa, bene ammobiliata, tutto nuovo, piccola famiglia civile, volendo costo. Via Antonio Canova 13, II, porta 10. 5663

AFFITTASI stanza vuota, con due finestre, stufa e uso di cucina, presso famiglia tedesca. Via Nuova 22, III. 11336

AFFITTANSI due stanze eleganti, una con due letti, anche ingresso libero, centro. Indirizzo Piccolo. 5725

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, stufa, gas, vicinanze posta centrale, p. I. Indirizzo Piccolo. 5723

AFFITTANSI tre camere, cucina e camera, cucina. Via Coroneo 29. 11347

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, distinta famiglia. Commerciale 14, I, sinistra. 11330

AFFITTASI negozio tutto arredato nel centro di città. Indirizzo Piccolo. 5781

AFFITTASI prontamente elegantissima stanza ammobiliata, stufa, gas, costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 11367

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata signore solo presso signora sola, unico subinquilino. Gatteri 27, porta 8. 5759

AFFITTASI osteria fior. 45 mensili, buona posizione. Caffè Moncenisio, Babini. 11353

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola. Ireneo 3, I, 6. 11355

AFFITTASI stanza ammobiliata, ed eventualmente costo. Via Boschetto 11, III. 11359

STALLA signorile per 5 cavalli, rimessa per 3 ruotabili, acqua, gas, affittasi prontamente poco lontano dalla città. Rivolgersi via Poste 14 pianoterra destra. 5755

STANZA ammobiliata affittasi, costo. Tivarnella 3, porta 13, vicino Meridionale. 11362

ELEGANTE stanza ammobiliata, stufa, gas, parchetti affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5666

BELLA stanzetta ammobiliata, netta, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5667

CEDEREBBESI prontamente affittanza due stanze centro città, primo. Indirizzo Piccolo. 5786

SPLENDIDO quartiere camera, due camerini, cucina, gas, acqua, massimo confort affittasi prontamente. Informazioni banco caffè Tommaso. 5736

SPLENDIDO salottino con elegante stanza da letto, affittasi, con ingresso libero. Vincenzo Bellini 13, III. 60

STANZA ammobiliata affittasi presso piccolissima famiglia, fior. dieci. Ghega 8, primo, porta 12. 5702

PICCOLA distinta famiglia affitta a distinto signore bella stanza grande bene ammobiliata, ingresso libero, eventualmente costo fino. Piazza Stazione. Indirizzo Piccolo. 5765

CAMERINO ammobiliato, desiderando costo, affittasi signora, signorina, paraggi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 5719

BELLA stanza ammobiliata, stufa, affittasi volendo costo prontamente. Chiozza 59, III. 5686

DA affittare camera, uso di cucina, V. Rivolgersi Stadion 23, portinaio. 5554

9 fiorini elegante stanza, altra due letti. Petronio, 2, porta 12. 5776

DISTINTA signora affitta stanza ammobiliata, costo, senza, centro, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 5641

VUOTA affittasi stanza elegante, stufa, parchetti. Galilei 6, mezzanino, sinistra. 5652

## OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA borsetta contenente importo denaro e chiave. Mancia portandola al Piccolo. 5780

RINVENUTO cane grande color cenere. Rivolgersi Servola 471. 5709

FU smarrito stradafacendo dal palazzo del Lloyd alla Meridionale fino in piazza Caserma un braccialetto d'oro. Chi lo trovasse è pregato di consegnarlo verso buona ricompensa via Belpoggio N. 2, II piano. 5664

SMARRITO giovedì mattina dalle 10-11 dalla via Nuova, via Ponterosso, via delle Poste, una treccia di capelli biondo scuro, divisa tre parti. Rinvenitore è pregato portarla direzione polizia verso ricompensa. 5732

SMARRITO portamonete con chiave inglese. Mancia portandolo al Piccolo. 5682

## ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI armi, mobili, casseforti, oggetti antichità, rame. Beccherie 20, Fano. 11085

ACQUISTEREBBESI vaporetto rimorchiatore carbone, velocità otto miglia. Dirigere offerte Giorgio Ivetich, Castelnuovo di Cattaro. 5092

VECCHI DENTI ARTIFICIALI COMPRA specialista fino a sabato 7 dicembre inclusivo. Hotel Metropole e Buon Pastore via S. Nicolò II piano, stanza 29, dalle 3-6 pom. 10869

COMPRANSI crediti dubbiosi o curasi riscossione, verso garanzia, modica provvigione. Indirizzo Piccolo. 5704

CERCO floraia con specchio. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Floraia». 5668

CERCANSI prontamente 2 cartelle Boden per cauzione, interesse convenirsi. Indirizzo Piccolo. 5789

DA vendere credenze, tavoli ed altri mobili cucina. Rossetti 14, falegname. 11360

DA vendere botteghino frutta, erbaggi, commestibili con quartiere, buonissima posizione, affitto 360 corone. Indirizzo al Piccolo. 5747

VENDESI motore HP 15 in funzione con e senza molino a tre palmenti, prezzo mitissimo dovendo ingrandire lavoro. Indirizzo Molino Arbe Dalmazia. 10849

VENDONSI vestiti e paletots pagamento settimanale o mensile. Indirizzo Piccolo. 5599

VENDONSI in provincia trattoria con casa e vasto giardino compreso decreto ed utensili. Prezzo favorevole e condizioni. Indirizzo al Piccolo. 5276

VENDONSI serie complete di francobolli giapponesi. Indirizzo Piccolo. 5774

VENDONSI Singer prezzo mite, lampada appendere. Antonio Caccia 4, I. Trani. 11376

VENDONSI, occasione, due bellissime trapunte imbottite, 2.15×2.15. Indirizzo Piccolo. 5735

VENDONSI splendido Caffè, centro, liquoreria, prezzo occasione, cucina economica, incasso giornaliero cor. 120, diversi altri esercizi. Affittasi trattoria prontamente, molto smercio vino. Rosa e Piacentini, Caffè Goldoni. 11348

VENDESI spaccio vini, spiriti distillati, bottiglie chiuse, affitto minimo. Caffè Moncenisio, Uchmar. 5707

VENDESI, affittasi latteria, molto piccolo affitto. Indirizzo via Acque, angolo Acquedotto, liquoreria. 5710

VENDESI, centralissima posizione, avviatissimo caffè popolare, affare lucroso, prezzo conveniente. Petronio, Caffè Goldoni. 11346

VENDONSI diversi piccoli fondi Roiano, Scorcola, anche rateatmente. Indirizzo Piccolo. 5705

VENDESI fonografo 24 dischi. Rivolgersi via del Rivo 36, osteria. 11353

VENDESI negozio chincaglie, cartoleria, centrica posizione. Rivolgersi caffè Bizantino, Trampus Bacchetti. 11368

VENDONSI quadri e specchi. Via Tiziano Vecellio 2, porta 13. 11365

VENDESI splendido vestito nuovo (smoking) foderato seta, costò 50 per 20. Corso 21, terzo. 11373

VENDONSI vestiti ragazzo 16 anni, cappotti signora, mantiglioni, chiffonnier. Giuseppe Gatteri 27, porta 3. 5759

VENDESI stufa a gas piccolo prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 5770

VENDESI splendido salotto con specchio a floraia, sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 5778

VENDONSI bellissima pelliccia da uomo, vestito smoking foderato seta, frak, roksalon loden da pioggia tutto quasi nuovo per figura alta, stivali usati prezzo conveniente, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5715

VENDESI carro quattro ruote adatto per latteria. Via Cologna 10, Raimondo Cimadori. 5700

VENDESI macchina fotografica Murer 9 per 12. Via Bosco 18, III. 5684

VENDONSI bilancia, tabelle, vasi per latteria. Informarsi Acquedotto 27, latteria. 5697

BRILLANTI (due) d'immenso splendore, senza difetti vendonsi a soli fiorini 60 al grano. Indirizzo al Piccolo. 5763

BICICLETTA da corsa pochissimo usata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5766

VENDEREBBESI un bellissimo stabile nuovo d'angolo saldo prezzo di 20.000 rendono netti il 14%. Indirizzo Piccolo. 5758

VETTURETTA automobile vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 5791

PIANINO ottimo stato, eccellente istrumento, ancora nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5722

PIANOFORTE Schnabl, perfettissimo, voce forte, vendesi prezzo bassissimo. Indirizzo al Piccolo. 5695

VIOLINO concerto, potente voce pronta, chiara, vendesi fiorini 85. Indirizzo Piccolo. 5722

PIANOFORTE mezzacoda, perfettissimo, poco adoperato, vendesi, grande occasione. Indirizzo Piccolo. 5761

MANDOLINO musica vendesi buon prezzo. Via S. Giacomo in monte 11, falegname. 5768

MACCHINA calze maglie Stiria nuova vendesi prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 5744

MOBILI si vendono sotto prezzo causa trasloco, nel magazzino di via Lazzaretto vechio 36. 5751

CANE bracco da ferma cucciolo 4 mesi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5730

CAPPELLO splendido, nuovissimo, vendesi causa lutto. Gatteri 12, primo. 5746

CEDESI studio fotografico bene avviato, condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 5672

OCCASIONE vendesi splendido anello figaro brillanti, rubini, rosette. Indirizzo Piccolo. 5741

CAVALLI da tiro e da sella da vendere a buone condizioni. Boccaccio 27. 12733

PARIGLIE stupende ed una cavalla di movimenti straordinari da vendere. Boccaccio 27. 12734

CANE Terranova giovane, perfetto, maestoso, adattatissimo villa vendesi. Indirizzo Piccolo. 5521

VETTURETTA ottimo stato 6-8 HP. vendesi Indirizzo al Piccolo. 5634

OCCASIONE per sposi: vendonsi causa partenza mobili completamente nuovi ed eleganti a buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 12437

OCCASIONE cappelli da signora ultima novità da 6 cor. in poi. Barriera 29, I. 5764

OCCASIONE da vendere stanza matrimoniale chiara, marmi rossi, specchi cristallo. Farneto 45. 11371

IMPIANTO LATTERIA completo vendesi occasione compresa ghiacciaia. Indirizzo Piccolo. 5727

IN Friuli vendonsi campi 230 domenicale, parco, scuderie, quattro case coloniche, rendita garantita 5½%. Informazioni Ceccanelli Gradisca. 5706

## DIVERSI

GIOVANE impiegato cerca conoscenza mediatore o mediatrice matrimoni. Offerte sub «Impiegato 28» fermo posta centrale (verso scontrino). 11243

3. 3. 1906. La prego infallibilmente per oggi, sabato. RingraziandoLa anticipatamente, Armando. 5762

IGNOTO che osò inviare fiori signorina via Kandler inconsciamente ritirati da altre mani sappia finirono nel mondezzaio. 11345

RAGAZZA giovane, simpatica, onesta, cerca lavorante attivo scopo matrimonio. Offerte sub «Lavorante» posta Stadion. 5665

26 settembre. Oggi mattina ho servizio. Scrivimi quando potrai. Infiniti.... 5791

AGENZIA Internazionale per concludere matrimoni tanto per signori, signorine e signore vedove con e senza dote. Massima serietà e segretezza. Scrivere casella 55 Ferrara (Italia). 11363

PINA, Kandler. Sovranamente bella. Inserzione fu raggio confortante. Venia spero sarà accordata se oso non appagare pienamente desiderio, ma giacchè, come inserì Lei congettura probabilmente bene, usi cortesia scrivendo mie iniziali. Passione soffocata. 11357

IPPODROMO. Impossibilitato, anche stasera perdonami, prossimamente spero con tua adorabile cooperazione riguadagnare tutto tempo perduto a esuberanza. Scriverò lungamente con intensissimi.... Honte. 5775

AZORRE. Oggi non vi vedrò, una giornata senza scopo una giornata perduta. Come naufrago che si aggrappa ad uno scoglio unica sua salvezza io m'aggrappo a Voi! deh! salvatemi vi amo, vi amo tanto, tanto. 5731

GIGIA. L'amoruccio mio non dimentichi che ho tante tante belle cose da raccontarle. 5749

ONIP. Non ricevesti mia lettera di saluto e non leggesti mercoledì? Come se non bastassero le lotte che devo sostenere dovunque, Tu pure angosci il mio core travagliato! Mille affettuosi da chi vive pensando a Te. 11364

STEFANIA. Questa sera attendo come solito. Aff. saluti S. Antonio... U... 11339

ALFREDO ringrazia commosso San Nicolò buona memoria bellissima bambola. Chi? 5779

ROMA. **Ultima giornata. Cinquanta incantevolissime vedute- Interno Vaticano, Pantheon, Porta Pia, Colosseo, Campidoglio ecc. Domani Africa, Algeri fino Sahara. Panorama, Stadion.** 84

FAMIGLIA ONESTA viene gentilmente pregata restituire fotografia mezzo indicato lettera. Rosa. 44

VALIGIE, borsette e qualsiasi articolo di cuoio e pelle tingesi, riparasi. Via Artisti 6, II. 11337

BRUTTO mostro! Perchè? Non comperasti «Parere medico» librerie e «Biblioteca amena» Acquedotto 2. 11332

CONCERTO ogni sera birreria al Corso col proprio Orchestrion con nuovi pezzi. 5758

CONTABILITÀ, impianti, riordinamenti bilanci, assume pratico contabile. Scrivere sub «Esperto» al Piccolo. 12735

ZANNONI, via S. Lazzaro 2, assortimento pianoforti e pianini nuovi ed usati. Primarie fabbriche estere e nazionali. Vendita e noleggio. Prezzi mitissimi. 11267

MACELLERIA Polacco, Giosuè Carducci, dindi 64, taglio 80, galline intere 80, carne vitello tutto primissima qualità, prezzi modicissimi. 11354

CARTOLINE bromuro nere, colorate, capodanno, copie lucide, farfalle, mistero, capelli, Trieste, con fiori ecc., prezzi incredibilmente bassi. Compratore due corriceve regalo. Parini 12, porta 23. 5669

DINDIO 64, 80, vitello 64, 80, 90, trippe 32. Via Tintore 2. 5745

TORBA **sostituisce la paglia per cavalli, polvere torba per scopi igienici, sanitari. Rivolgersi via Poste 14, pianoterra, destra.** 5784

FAMIGLIA tedesca di cuore cercasi per affidarle bambina sanissima tre anni. Offerte pretese pregasi «Nives» Piccolo. 11354

IMPERMEABILI da signora f. 15, 16, 17, 18, 20, mantelline pioggia 14.50. Via Barriera 15. 11369

NOVITA' paletots panno neri, fini, grevi, ricamati, da signora fior. 15. Jess Barriera 15. 11370

CORONE **mortuarie in fiori artificiali per funerali, nonchè nastri, grande assortimento, prezzi mitissimi. Vendita Piazza Nuova (ex Gadola) 1, II.** 11361

PIANINI, pianoforti Mignon di fabbriche mondiali a prezzo mitissimo. Rinomato Stabilimento Warbinek, Piazza Goldoni 12. 11063

CAPPELLI guarniti da signora, modelli elegantissimi, grande assortimento vendonsi a prezzi di concorrenza presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 11177

BERRETTE da signora in cheviot, Astrakan. Nutria, vendonsi, prezzi assoluta concorrenza, presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 11178

BURRO delle Alpi, uova pollame Stiria, funghi secchi, giornalmente arrivo, vendita ingrosso, minuto. Sorgente 8, magazzino. 11241

CASSEFORTI Stambach Trieste vendonsi occasione; chiedere catalogo. Piazza Borsa 2; cercansi rappresentanti. 12532

ORARIO ferroviario Peterlin per l'Austria e Italia, con pianta e prezzi, vendesi nelle librerie, spacci tabacchi e stazioni centesimi 30. 5296

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col rincaro odierno è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica come la fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 5405

DESIDERANDO ingrandire pensione offro ai signori impiegati abbonamenti mensili fior. 28 assicurando buon trattamento. Indirizzo al Piccolo. 5407

COMPRA vendita stabili in tutte le posizioni di Trieste. Rivolgersi Degano, Corso 32, I, 10-12, 5-6. 5656

POULARDS, polli, galline, dindi, dindiette, uova (da tè), salumerie e conserve a prezzi convenientissimi. Via Campanile 15 (Ponterosso). 10673

PIANOFORTI Mignon delle migliori fabbriche. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 10680

PIANINI riconosciuti i migliori cassa, rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 10680

STANZA **elegantemente ammobiliata, massimo comfort, ottima pensione famigliare offresi distinto signore, pressi Posta centrale. Indirizzo Piccolo.** 5708

NUOVO locale via Chiozza, angolo via del Toro, Ai due Soci, vini genuini dalmati delle proprie campagne, raccomandabile per uso famiglia, a soldi 36 il litro, nero, bianco 40 il litro. Chiunque potrà trovare il vino artefatto riceverà 1000 cor. Matteo Plencovich. 5674

PIANINI nuovi noleggiansi, prezzi eguali pianini usati. Via Fontanone 30. 12735

ASSORTIMENTO pesci rossi; poulards, selvatico, finocchi cachi. Negozio Giovanni Polli. 11375

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 5, 6, 8, 10, 12. Steindler Acquedotto 14. 11351

## SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

**Via Sanità 23-25**

*Incanto che verrà tenuto sabato 7 dicembre 1907, alle ore 9 ant.*

Continuazione della vendita di parecchi orologi tascabili moderni d'oro, d'argento e di metallo, piccoli e grandi, anche con cassa doppia per signori e signore, diversi anelli con diamanti, diversi orecchini mo derni con pendenti, catene d'argento e d'oro doublé, orologi regolatori ecc. ecc., nonchè macchina per confezionare fiaschette, scrittoio, armadio (canterano) con quattro cassetti, sgabello, credenza uso cucina ecc.